Relazione Semestrale Consolidata abbreviata di TAS al 30 giugno 2009

SOCIETA' SOTTOPOSTA A DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE DI TASNCH HOLDING S.R.L.

TAS TECNOLOGIA AVANZATA DEI SISTEMI S.P.A.

INDICE

RELAZIONE SEMESTRALE ABBREVIATA di TAS al 30 giugno 2009

	Pag.
- Organi di amministrazione e controllo	3
- Relazione sulla gestione	4
- Prospetti contabili consolidati e relative note illustrative	13
- Allegati:	
1. Dichiarazione ai sensi dell'art. 154 bis, commi 3 e 4, D.lgs. n. 58/1998	

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

§ *scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2011*

Paolo Bassi		Presidente
Valentino Bravi		Amministratore delegato
Francesco Guidotti		Amministratore esecutivo
Julia Prestia	1, 2	Amministratore non esecutivo
Luca Di Giacomo	1, 2	Amministratore indipendente non esecutivo
Richard Launder	1, 2	Amministratore indipendente non esecutivo

Collegio Sindacale

scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2010

Sindaci Effettivi	
Marco Rigotti	Presidente
Alberto Righini	
Paolo Sbordoni	
Sindaci Supplenti	
Alberto Mion	
Valerio Pier Giuseppe Piacentini	

Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

		€
Capitale sociale		921.519,04
	n. azioni	1.772.152
	Valore nominale	€ 0,52

1 *Membro del Comitato per la remunerazione*

2 *Membro del Comitato per il controllo interno*

INFORMAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

Signori Azionisti,

La presente Relazione semestrale al 30 giugno 2009 (di seguito "Relazione semestrale") è stata redatta ai sensi del D. Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob.
La presente Relazione semestrale è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea ed è stata redatta secondo lo IAS 34 – Bilanci intermedi, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, ad eccezione di quanto descritto nelle Note Illustrative - paragrafo Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2009.
Gli importi presenti sono espressi in migliaia di Euro. Accanto ad ogni dato in cifre dei prospetti contabili figurano i dati relativi all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

RISULTATI IN SINTESI

Il seguente prospetto riassume i principali risultati economico-finanziari del Gruppo al 30 giugno 2009 ed il confronto con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente:

GRUPPO TAS (migliaia di Euro)	30.06.2009	30.06.2008	Var.	Var %
Ricavi Totali	**26.051**	**36.490**	**(10.438)**	**(28,6%)**
- di cui caratteristici	*25.320*	*35.929*	*(10.609)*	*(29,5%)*
- di cui non caratteristici	*731*	*560*	*171*	*30,5%*
Margine Operativo Lordo (Ebitda[1])	**(2.619)**	**6.860**	**(9.479)**	**(138,2%)**
% sui ricavi totali	(10,1%)	18,8%	(28,9%)	*(153,5%)*
Risultato Operativo	**(19.373)**	**2.565**	**(21.939)**	**(855,1%)**
% sui ricavi totali	(74,4%)	7,0%	(81,4%)	*(1157,7%)*
Utile/(Perdita) netta del periodo	**(20.516)**	**(2.173)**	**(18.343)**	**844,3%**
% sui ricavi totali	(78,8%)	(6,0%)	(72,8%)	*1222,6%*
Posizione Finanziaria Netta	**(82.718)**	**(89.637)**	**6.919**	**(7,7%)**
- di cui verso banche ed altri finanziatori	*(70.656)*	*(62.365)*	*(8.290)*	*13,3%*
- di cui verso soci	*(12.063)*	*(27.272)*	*15.209*	*(55,8%)*

I dati sopra riportati evidenziano una significativa regressione rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente sia in termini di ricavi che in termini di marginalità e riflettono gli effetti dell'*impairment* test di circa 12 milioni di Euro effettuato per la sostenibilità del valore

[1] L'EBITDA (Earrning Before Interest Taxes Depreciations and Amortizations – Margine Operativo Lordo) rappresenta un indicatore alternativo di performance non definito dagli IFRS ma utilizzato dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa, in quanto non influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Tale indicatore è definito per TAS come Utile/(Perdita) del periodo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni su immobilizzazioni materiali e immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

dell'avviamento relativo sia alla Capogruppo che alle partecipazioni così come previsto dallo IAS 36.
Il peggioramento è principalmente attribuibile alla forte contrazione delle vendite registrate nei primi sei mesi dell'anno; tutti i principali mercati di sbocco per i prodotti della Società hanno risentito della crisi che, a partire dall'ultimo trimestre 2008, ha pesantemente colpito l'economia mondiale. Non ci sono ancora segnali convincenti di svolta, anche se vari indicatori mostrano un rallentamento della velocità di contrazione e sono compatibili con una stabilizzazione nel 2° semestre.
In ragione della gravità e dell'evidente natura non transitoria del deterioramento del contesto di mercato nel quale la Società si trova ad operare, il management ed il nuovo Amministratore Delegato hanno posto in essere tutti quegli strumenti necessari per il contenimento dei costi, sia quelli riconducibili al personale dipendente sia quelli relativi alle spese generali ed amministrative, senza peraltro rinunciare agli investimenti per lo sviluppo del Gruppo nella convinzione che, al termine di questa grave crisi economica, le aziende, che avessero avuto la capacità di salvaguardare gli investimenti strategici, saranno quelle che più velocemente riprenderanno il loro percorso di crescita e sviluppo.
Il consiglio di amministrazione della Società, inoltre, in considerazione dei risultati negativi dei primi mesi dell'esercizio 2009, del perdurare dell'incertezza in merito alla ripresa economica ed, in particolare, del negativo andamento dei mercati in cui il Gruppo opera, nonché della sua recente nomina, ha ritenuto necessario effettuare una verifica e conseguentemente una revisione del budget 2009 e del piano industriale e finanziario 2010-2012.
Al 30 giugno 2009 il Gruppo TAS ha registrato *Ricavi totali* per circa 26 milioni di Euro, in riduzione di circa il 28% rispetto ai 36,5 milioni di Euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.
L'*Ebitda* del periodo è negativo per 2,6 milioni di Euro contro un dato positivo del 2008 di 6,9 milioni di Euro. Il significativo decremento è legato quasi esclusivamente alla diminuzione dei ricavi di cui sopra.
Il *Risultato Operativo* del periodo, influenzato dagli effetti dell'*impairment test* di circa 12 milioni di Euro è negativo per 19,4 milioni di Euro rispetto ad un valore positivo di 2,6 milioni di Euro del 2008.
La *Posizione Finanziaria Netta* escludendo i finanziamenti soci è passata da Euro 62,4 milioni di Euro al 30 giugno 2008 a 70,7 milioni di Euro al 30 giugno 2009, in peggioramento di 8,3 milioni di Euro, mentre includendoli passa da 89,6 milioni di Euro a 82,7 milioni di Euro.

SCENARIO DI RIFERIMENTO ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI IN CUI OPERA IL GRUPPO

Il mercato ha confermato nel corso del primo semestre 2009 l'andamento recessivo già riscontrato nell'ultimo trimestre dell'esercizio precedente.
Il contagio della crisi finanziaria ha toccato tutti i paesi del mondo compresi quelli emergenti che, in un primo momento, parevano immuni da tale fenomeno.
Il 2009 si presenta, pertanto, come un anno difficile per l'andamento degli scambi economici internazionali, caratterizzato da una forte contrazione del PIL mondiale che vede una ripresa, a livelli pre-crisi, solo nel medio periodo.
Tutto ciò si riflette sul piano occupazionale che è in preoccupante calo a livello mondiale, con un conseguente peggioramento della capacità di spesa da parte delle famiglie.
Si intravedono tuttavia alcuni segnali positivi quali: il recupero degli investimenti residenziali negli Stati Uniti, la regressione dell'inflazione, la stabilizzazione del prezzo delle materie prime che fanno sperare in una lenta ripresa dell'economia per l'ultima parte del 2009.
Gli organismi internazionali stimano una recessione che si attesterà tra il 5,1% ed il 4,1% del PIL per i paesi della zona Euro. Una crescita economica è attesa solo dopo la metà del prossimo anno: nel 2010 la dinamica prevista è tra un -1% e un +0,4%.
In particolare il PIL italiano è stimato in calo del 5,3% a causa del calo degli investimenti, della contrazione del mercato delle esportazioni e dell'incertezza che frena la spesa dei consumatori.
Il settore IT è previsto in contrazione per i settori verticali nel 2009, *flat* per il 2010.
All'interno del settore IT il *software* è il segmento con le prospettive di crescita migliori: +5% nel 2010 e +7% nel 2011.
L'immediato futuro non si presenta comunque facile per le banche. L'andamento della raccolta ha risentito del clima di sfiducia e la recessione renderà più difficile sia accrescere i propri ricavi che contenere le conseguenze del default dei crediti e delle crescenti difficoltà delle aziende impossibilitate ad onorare i debiti in scadenza. A questo non sono estranee le banche italiane a carico delle quali pesa la loro esposizione nell'Est-Europeo che, per quanto minoritaria sul totale delle attività, ha la sua rilevanza.
In questo scenario il sistema bancario italiano è leggermente meno teso rispetto a quello internazionale anche se, il mercato creditizio rimane comunque complesso. Occorrerà del tempo per normalizzare la situazione e durante questo periodo si potrà prevedibilmente assistere ad uno scenario nel quale accedere al credito bancario sarà meno facile e più costoso rispetto ad un recente passato.
Il trend della spesa in IT delle banche in Italia atteso per i prossimi anni è di una significativa contrazione nel 2009 seguita da un 2010 sostanzialmente *flat* e una debole ripresa dal 2011.
Le priorità delle banche italiane nell'attuale contesto sono rappresentate da investimenti orientati:

- alla riduzione costi;
- alle integrazioni post fusione;
- al rinnovamento sportello e ATM;
- all'accentramento dell'attività di *back office*;
- alle sostituzioni *core systems.*

La politica di approvvigionamento delle banche si spinge verso la sostituzione di licenze e manutenzioni a favore di progetti di implementazione e servizi di *application management*.

Anche nell'ambito della spesa IT nella Pubblica Amministrazione si attende un andamento negativo nel 2009 e un trend *flat* negli anni seguenti.

Per quanto attiene le attività caratteristiche di TAS Group sono proseguite alcune importanti azioni quali, ad esempio la:

- realizzazione di una soluzione di fatturazione elettronica per Poste Italiane, progetto che si pone finalità strategiche nei confronti del mondo della Pubblica Amministrazione e del Mercato Estero per il quale sono previste alleanze con *player* bancari;
- estensione della piattaforma di Corporate Banking anche alle filiali Antonveneta da parte del Monte dei Paschi di Siena.

La Società inoltre si è aggiudicata un bando di gara con la Banca Centrale Europea sul tema T2S (*Target 2 securities*) ed ha stipulato un contratto per la cessione della licenza d'uso del software *Teletrading* con un importante centro servizi per le istituzioni finanziarie.

Sono altresì proseguite le attività estere inerenti importanti clienti in Sudamerica.

Si evidenzia, inoltre, la partecipazione da parte della Società all'evento spagnolo CIT sulle Carte ed i Sistemi di Pagamento a Madrid il 10 e l'11 marzo 2009, al prestigioso convegno svizzero *Journée Solutions Bancaires* sulle soluzioni bancarie a Ginevra il 2 aprile 2009 ed al Forum PA a Roma l'11 ed il 14 maggio 2009 per presentare le proprie soluzioni per il controllo di gestione e controllo strategico (suite dsTAXI).

Infine, il 9 luglio 2009, TAS è entrata a far parte di Assiform, l'associazione aderente al sistema Confindustria che raggruppa la principali aziende di Information Technology (IT) operanti in Italia.
Si segnala l'ingresso di Valentino Bravi, Amministratore Delegato di TAS, in Giunta, l'Organo Sociale che pianifica e coordina le linee d'azione dell'Associazione.

ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO

Investimenti in immobilizzazioni	30/06/2009	30/06/2008	31/12/2008	var.
Sviluppo software	2.162	2.119	4.879	2%
Altre immobilizzazioni immateriali	53	67	350	(21%)
Macchine d'ufficio elettroniche e Hardware	114	17	61	576%
Altre immobilizzazioni materiali	115	199	294	(42%)
TOTALE	**2.444**	**2.402**	**5.583**	**2%**

La voce *Sviluppo software*, pari ad Euro 2.162 mila, include i costi interni capitalizzati per lo sviluppo di nuovi applicativi informatici.
Gli investimenti del periodo hanno interessato principalmente:

- L'area Sistemi di Pagamento, allo scopo di evolvere l'offerta di prodotti secondo le prossime esigenze della SEPA e le nuove *business solutions* offerte da SWIFT. Procede inoltre lo sviluppo di nuovi moduli del Mixer 2.0, allo scopo di concentrare in un unico prodotto la gestione del traffico di incassi e pagamenti sia su rete RNI che SWIFT, permettendo di razionalizzare i sistemi informativi Bancari. Altri investimenti in tale area sono stati legati alle scadenze di sistema e ad evoluzioni di prodotti esistenti;

- L'area Monetica, con vari progetti di sviluppo di nuovi moduli legati alla sicurezza, alla connessione diretta ai circuiti internazionali, ai sistemi di monitoraggio e a nuovi prodotti per ambienti open, oltre ad una serie di implementazioni di prodotti esistenti per offrire nuove funzionalità in ambito POS, ATM e carte di pagamento;
- L'area Sistemi Finanziari, con la realizzazione di nuovi moduli sul routing intelligente (nuove funzioni MIFID, Best Execution,…), l'evoluzione delle piattaforme in servizio e della suite prodotti in ambiente dipartimentale, l'evoluzione del collegamento alla piattaforma di negoziazione della London Stock Exchange in seguito alla integrazione tra la Borsa italiana e quella di Londra;
- L'area Servizi Bancari, con evoluzioni della suite CBI, nuove soluzioni per il back office finanza e per la fatturazione elettronica.

Le altre *immobilizzazioni immateriali* sono per la maggior parte costituite da diritti di software utilizzati per l'attività del Gruppo.
Poco significative le altre voci.

FATTI DI RILIEVO DEL SEMESTRE

Tra le attività ed i fatti degni di rilievo del periodo si segnala quanto segue:

- in data 2 febbraio 2009 è stato siglato il contratto di aggiudicazione definitiva del bando indetto dalla Regione Toscana per la fornitura di un'infrastruttura per l'erogazione di servizi di pagamento. La soluzione permetterà ai cittadini e alle imprese il pagamento di circa 80 tra tariffe e tributi per i servizi pubblici tra i quali tasse comunali (p.e., ICI), servizi scolastici (p.e., scuola materna, trasporto alunni, mensa scolastica), multe, ticket sanitari. Gli utenti potranno inoltre consultare i dati sulla propria posizione debitoria nei confronti dell'amministrazione pubblica. L'accesso al servizio potrà avvenire attraverso sportelli bancomat (ATM), internet, digitale terrestre. L'infrastruttura sviluppata da TAS consentirà inoltre alle Amministrazioni Pubbliche interessate (Comuni, Province, Regione) l'aggiornamento progressivo delle posizioni dei contribuenti. L'obiettivo della Regione Toscana è semplificare il rapporto dei cittadini con l'Amministrazione Pubblica attraverso un unico punto per avere informazioni sulla propria posizione ed effettuare i pagamenti in modo sicuro e limitando i costi. Grazie alla realizzazione di economie di scala con il mondo bancario sarà infatti possibile ridurre le spese per le transazioni effettuate.
  Il progetto pilota consentirà l'entrata in funzione dell'infrastruttura entro il 2009, l'entrata a regime è prevista dal 2010.
  Il contratto di fornitura e assistenza ha una durata di otto anni ed un valore per TAS di complessivi 14 milioni di euro;

- in data 26 febbraio 2009, il Consiglio di TAS, ha ratificato il finanziamento in conto capitale erogato tra gennaio e febbraio 2009 alla controllata spagnola RT Spain pari a complessivi 750 mila Euro. Detto finanziamento, convertito in capitale nel corso del mese di maggio, si è reso necessario quale misura urgente e irrimediabile per il sostegno economico di RT;

- è stato sottoscritto, in data 5 marzo 2009, l'acquisto infragruppo di 203 quote di RT dalla controllante indiretta Verde S.à.r.l. al prezzo simbolico di Euro 200 al fine di consolidare

nella TAS la partecipazione nella controllata spagnola che è, pertanto, salita a n. 3.001 quote pari all'89,50% del capitale sociale di RT;

- in data 18 marzo 2009 il Consiglio di Amministrazione di TAS ha deliberato di revocare le deleghe già conferite all'Ing. Giuseppe Caruso, in data 8 gennaio 2008, con conseguente decadenza dello stesso dalla carica di Amministratore Delegato.
  La revoca si è resa necessaria in conseguenza di decisioni assunte dall'Ing. Caruso, nel contesto della delega attribuitagli, che, a giudizio del Consiglio di Amministrazione della Società, hanno menomato il fondamentale rapporto fiduciario su cui si fonda la delega da parte del Consiglio di Amministrazione delle proprie attribuzioni ad uno dei suoi componenti.
  Conseguentemente in data 28 aprile 2009 a seguito della revoca dei poteri sopra descritti e delle dimissioni, in data 26 marzo 2009, dei consiglieri Paolo Bassi, Luca Di Giacomo, Julia Prestia, Francesco Guidotti e Richard Launder, l'Assemblea dei soci ha nominato un nuovo Consiglio di Amministrazione composto di sei membri, per tre esercizi con scadenza alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31/12/2011: Paolo Bassi, Julia Prestia, Valentino Bravi, Francesco Guidotti, Richard Launder e Luca di Giacomo, questi ultimi due con la qualifica di amministratori indipendenti. Il neonominato Consiglio d'Amministrazione, riunitosi subito dopo la conclusione della riunione assembleare, ha nominato Paolo Bassi quale Presidente del Consiglio, conferendogli alcune deleghe operative ed il dott. Valentino Bravi alla carica di Amministratore Delegato.
  Il CdA ha inoltre costituito il Comitato per la Remunerazione ed il Comitato per il Controllo Interno.
  Il Comitato per il Controllo Interno risulta formato da tre membri e precisamente:
  - Luca di Giacomo (Amministratore indipendente non esecutivo) – Presidente;
  - Julia Prestia (Amministratore non esecutivo);
  - Richard Launder (Amministratore indipendente non esecutivo);

  Il Comitato per la Remunerazione risulta formato da tre membri e precisamente:
  - Richard Launder (Amministratore indipendente non esecutivo) – Presidente;
  - Julia Prestia (Amministratore non esecutivo);
  - Luca di Giacomo (Amministratore indipendente non esecutivo);

  Il Consiglio di Amministrazione di TAS ha infine nominato il dott. Stefano Losio quale preposto al sistema di controllo interno, in sostituzione del dott. Salvatore Bocchetti, precedente responsabile *internal audit* e preposto al controllo interno, che ha deciso di lasciare la Società;

- in data 23 marzo 2009 la Capogruppo TAS ha firmato un ulteriore contratto per una linea di factoring del valore di 2 milioni di euro. Al 30 giugno 2009 le linee di affidamento relative al factoring sono complessivamente pari ad 8 milioni di Euro;

- in merito alla controllata spagnola RT Spain SL, in data 26 marzo 2009, il Consiglio di TAS ha approvato:

- la riduzione del capitale di RT fino al totale azzeramento e la contestuale ricostituzione aumentando il capitale, in maniera scindibile, fino all'importo massimo di 199.972,92 Euro con la creazione di 3.353 quote di 59,64 Euro cadauna, fissando il sovrapprezzo in 178,94 Euro per quota;
- l'adesione all'aumento di capitale di RT da parte di TAS fino all'integrale sottoscrizione dell'aumento come sopra descritto;
- il mutamento di denominazione in TAS Iberia SL.

A seguito dell'integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale da parte della controllante TAS la quota di possesso di TAS Iberia è passata dall'89,5% al 100%.
Si evidenzia che tale sottoscrizione ha comportato per TAS un ulteriore esborso di circa Euro 600 mila, oltre i 750 mila Euro citati in precedenza;

- in data 26 marzo 2009 il Consiglio di TAS ha altresì approvato il piano industriale triennale che, partendo dal budget, riguarda il periodo 2010-2012. Si evidenzia tuttavia che, come già evidenziato in precedenza, in ragione della gravità e dell'evidente natura non transitoria del deterioramento del contesto di mercato nel quale la Società si trova ad operare, il management ed il nuovo Amministratore Delegato hanno predisposto un nuovo piano industriale 2010-2012 approvato dal Consiglio il 10 giugno;

- l'Assemblea ordinaria degli azionisti della società Apia S.A., interamente controllata da TAS, ha deliberato, in data 7 aprile 2009, la distribuzione di dividendi per complessivi 3,3 milioni di Franchi Svizzeri che in data 30 aprile ha proceduto a liquidare mediante una compensazione con i finanziamenti infragruppo in essere;

- Il 22 maggio il Consiglio di TAS, a seguito delle difficoltà a far fronte agli obblighi previsti dal Contratto di Finanziamento, ha richiesto il consenso delle banche del pool ("le Banche Finanziatrici") ad una moratoria relativa alle obbligazioni in scadenza, inclusa la rata per un valore di 1,5 milioni di Euro e gli interessi dovuti per un valore di 1,8 milioni di Euro, ed il congelamento della *test date* del 30 giugno 2009. La richiesta di congelamento della *test date* del 30 giugno 2009, in particolare, si è resa necessaria a seguito dell'evidenza del mancato rispetto dei parametri finanziari previsti dal contratto di finanziamento, ipotizzabile anche per gli esercizi successivi di piano (2010 – 2012).
  In tale contesto, il Consiglio della Società, sempre il 22 maggio 2009 ha dato mandato alla società Lazard & co. s.r.l. ("l'Advisor Finanziario") al fine di assistere TAS nella determinazione di un nuovo piano finanziario e nell'individuazione di una ipotesi di ristrutturazione del debito da sottoporre alla Banche Finanziatrici.

  Si segnala che, alla data della presente relazione, è pervenuta alla Società, da parte delle Banche Finanziatrici, l'accettazione della richiesta di moratoria che prevede, tra le altre cose:
  i. la conferma dell'impegno delle Banche Finanziatrici a non esercitare i propri diritti, azioni e rimedi ai sensi del Contratto di Finanziamento, compreso quanto previsto per il caso di *Default*, in relazione agli impegni della Società per quanto attiene a obblighi di rimborso, rispetto dei covenants finanziari e pagamento degli interessi, fino al 31 ottobre 2009 ("**il Periodo di Standstill**");

ii. di mantenere la piena disponibilità delle linee di credito già utilizzate e previste dal Contratto di Finanziamento durante il Periodo di Standstill;

iii. di consentire la dilazione di tutte le obbligazioni di pagamento della Società ai sensi del Contratto di Finanziamento in scadenza durante il Periodo di Standstill;

La medesima lettera, inoltre, fa riferimento allo stato avanzato delle trattative ed evidenzia il fatto che la Società ha elaborato e reso disponibile agli Enti Finanziatori un piano industriale ed alcune proposte di ristrutturazione del debito al fine di valutare la possibilità di addivenire ad un accordo entro il Periodo di Standstill.

Le trattative riguardanti le condizioni della ristrutturazione del debito sono tutt'ora in corso. Il Consiglio di TAS considerando comunque l'atteggiamento positivo espresso dalle Banche Finanziatrici nel corso dei recenti incontri ritiene probabile che la ristrutturazione finanziaria consensuale che la Società vorrebbe attuare con il supporto delle dette Banche Finanziatrici e degli azionisti avrà esito favorevole e che il rischio di dover rimborsare immediatamente il finanziamento sia da considerarsi remoto.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, CON IMPRESE EX ART. 2497 BIS COD. CIV. E CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo.
Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nella Nota 21 del Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2009.

EVENTI SUCCESSIVI E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELL'ATTIVITA' PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Dopo il 30 giugno 2009, oltre a quanto già citato in precedenza, si segnala che:

- con lettera del 14 luglio 2009, la Consob ha richiesto alla Società, alla luce delle rilevanti perdite del primo trimestre e delle criticità in merito alla situazione finanziaria, di continuare a diffondere al mercato, entro la fine di ogni mese, un comunicato stampa contenenti le informazioni relative alla situazione patrimoniale e finanziaria e di integrare i resoconti intermedi di gestione e le relazioni annuali e semestrali con le seguenti informazioni in merito a:
    a) eventuale mancato rispetto dei *covenant*, dei *negative pledge* e di ogni altra clausola dell'indebitamento del gruppo comportante limiti di utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione e data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole;
    b) approvazione e stato di avanzamento del piano di ristrutturazione del debito finanziario del gruppo;

c) approvazione e/o stato di implementazione del piano industriale del gruppo, con l'evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivi rispetto a quelli consuntivi.

Si rimanda, a tale proposito, alle Note Illustrative del presente documento;

- in data 31 luglio 2009, il Consiglio di TAS, per non incorrere nelle fattispecie di cui agli articoli 2446 e 2447 del codice civile, ha proceduto, come previsto dall'accordo, ad utilizzare il finanziamento socio *Shareholder Loan* per 16,8 milioni di Euro, già convertito in riserva di capitale in data 28 novembre 2008 e contabilizzata fino ad oggi per motivi "tecnici" tra i debiti finanziari.

TAS ha deciso di consolidare la propria presenza in Brasile, Paese in cui già operava da alcuni anni attraverso *partnership* commerciali ed in cui vanta alcuni importanti clienti, mediante la costituzione di una società, il cui iter burocratico per la costituzione è in corso di completamento, denominata TASAMERICAS – Tecnologia Avançada de Sistemas Ltda, con capitale sociale di 1 milione di Reais, di cui 0,9 milioni di Reais pari ad una partecipazione del 90% di proprietà di TAS.
La nascita della nuova società, che avrà sede a San Paolo in Brasile, risponde all'esigenza di sviluppare il mercato locale grazie alla maggiore prossimità ai clienti e razionalizzare al tempo stesso l'attività e gli investimenti già effettuati da TAS nel continente sudamericano. TASAMERICAS è stata inoltre designata *SWIFT Regional Partner* per Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Paraguay e Uruguay.

Come indicato alla fine del 2008, era atteso un 2009 molto difficile per l'intera economia mondiale, di marcata recessione innescata dalla vicenda dei mutui *subprime* ed enfatizzata dalle gravi difficoltà di alcune delle principali istituzioni bancarie statunitensi ed europee.
I dati consuntivi del primo semestre hanno confermato le difficoltà sopra descritte evidenziando una regressione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente sia in termini di ricavi che in termini di marginalità.
Ci attendiamo comunque che la restante parte dell'anno migliori quale conseguenza di una stabilizzazione e di un miglioramento delle condizioni di mercato per i nostri business.
In aggiunta le attività di contenimento dei costi che il Gruppo sta ponendo in essere consentiranno di essere più profittevoli rispetto al primo semestre.
Si segnala che già il secondo trimestre ha cominciato ad evidenziare il pieno effetto degli sforzi di ristrutturazione e di contenimento dei costi avviati nel primo trimestre del 2009.

Per il Consiglio di Amministrazione

l'Amministratore Delegato

VALENTINO BRAVI

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	***Note***	***30.06.2009***	***31.12.2008***	***30.06.2008***
Immobilizzazioni immateriali	**3**	89.123	102.899	106.283
- Goodwill		*65.429*	*77.108*	*79.207*
- Altre immobilizzazioni immateriali		*23.694*	*25.791*	*27.076*
Immobilizzazioni materiali		1.082	1.325	1.428
Partecipazioni e altri titoli immobilizzati		67	67	67
Crediti finanziari immobilizzati	**4**	619	583	1.709
Imposte differite attive		2.992	2.712	1.642
Altri crediti		23	34	46
Totale attivo non corrente		**93.906**	**107.619**	**111.174**
Rimanenze nette		3.628	3.465	4.582
Crediti commerciali	**5**	22.366	20.973	26.850
(di cui ratei e risconti commerciali)		*1.184*	*905*	*878*
(di cui verso correlate)		-	-	-
Altri crediti		1.104	558	809
(di cui verso correlate)		-	-	-
Crediti per imposte correnti sul reddito		52	63	164
(di cui verso correlate)		-	-	-
Partecipazioni e altri titoli del circolante		91	103	133
Crediti finanziari	**6**	854	534	574
(di cui verso correlate)		-	-	-
Disponibilità liquide		2.542	1.926	3.065
Totale attivo corrente		**30.636**	**27.623**	**36.177**
TOTALE ATTIVO		**124.542**	**135.242**	**147.351**
Capitale sociale		922	922	922
(di cui parte non versata)		-	-	-
Riserva da sovrapprezzo		13.779	13.779	13.779
Riserva da rivalutazione		-	-	-
Altre riserve		15.620	(647)	1.169
Utili / (perdite) degli esercizi precedenti		(6.346)	(560)	(560)
Utile / (perdita) dell'esercizio		(20.516)	(5.820)	(2.173)
Patrimonio netto di gruppo		**3.458**	**7.674**	**13.137**
Capitale e riserve di terzi		-	76	76
Utile / (perdita) di terzi		-	(149)	(33)
Patrimonio netto di terzi		**-**	**(74)**	**43**
Patrimonio netto consolidato	**7**	**3.458**	**7.600**	**13.180**
Fondo trattamento di fine rapporto	**8**	5.647	5.826	5.829
Fondi per rischi ed oneri	**9**	176	123	274
Fondi per imposte differite		206	1.856	2.038
Altri debiti		-	-	-
Debiti finanziari	**11**	498	87.734	86.613
(di cui verso correlate)		*261*	*28.387*	*27.272*
Totale passivo non corrente		**6.527**	**95.540**	**94.755**
Debiti commerciali	**10**	17.340	13.201	19.380
(di cui ratei e risconti commerciali)		*9.318*	*3.156*	*11.116*
(di cui verso correlate)		*299*	*526*	*338*
Altri debiti	**12**	10.900	10.595	11.512
(di cui verso correlate)		-	-	*2*
Debiti per imposte correnti sul reddito		422	496	543
(di cui verso correlate)		-	-	-
Debiti finanziari	**11**	85.895	7.811	7.982
(di cui verso correlate)		*11.801*	-	-
Totale passivo corrente		**114.557**	**32.103**	**39.417**
TOTALE PASSIVO		**124.542**	**135.242**	**147.351**

Conto economico consolidato	***Note***	***1° Sem. 09***	***1° Sem. 08***	***2° Trim. 09****	***2° Trim. 08****
Ricavi		25.143	36.146	12.655	19.099
(di cui verso correlate)		-	-	-	-
Lavori in corso		177	(217)	(86)	(1.016)
Altri ricavi		731	560	535	442
(di cui non ricorrenti)		-	-	-	-
(di cui verso correlate)		-	-	-	-
Totale ricavi	**15**	**26.051**	**36.490**	**13.104**	**18.525**
Materie prime di consumo		(619)	(1.005)	(358)	(574)
Costi del personale		(17.926)	(19.032)	(8.874)	(9.795)
(di cui non ricorrenti)		-	-	-	*76*
Costi per servizi		(7.182)	(7.522)	(3.346)	(3.447)
(di cui non ricorrenti)		*(566)*	*(519)*	*(442)*	*(101)*
(di cui verso correlate)		*(58)*	*(403)*	*(8)*	*225*
Altri costi		(2.943)	(2.071)	(1.534)	(960)
(di cui non ricorrenti)		*(537)*	-	*(60)*	-
Totale costi		**(28.670)**	**(29.629)**	**(14.112)**	**(14.776)**
Ammortamenti		(4.539)	(4.295)	(2.241)	(2.191)
Svalutazioni	**3**	(12.215)	-	(12.215)	-
Risultato operativo	**16**	**(19.373)**	**2.565**	**(15.463)**	**1.558**
Proventi finanziari		212	250	165	239
(di cui verso correlate)		-	-	-	-
Oneri finanziari		(2.670)	(4.334)	(1.269)	(1.875)
(di cui verso correlate)		*(486)*	*(1.211)*	*(224)*	*(608)*
Risultato della gestione finanziaria	**17**	**(2.458)**	**(4.084)**	**(1.104)**	**(1.635)**
Risultato ante imposte		**(21.831)**	**(1.518)**	**(16.568)**	**(77)**
Imposte	**18**	1.315	(687)	1.802	(675)
Risultato delle attività continuative		**(20.516)**	**(2.206)**	**(14.766)**	**(753)**
Risultato delle attività discontinuative		-	-	-	-
Risultato dell'esercizio		**(20.516)**	**(2.206)**	**(14.766)**	**(753)**
Risultato netto di competenza di terzi		-	(33)	47	(36)
Risultato netto di competenza del gruppo		**(20.516)**	**(2.173)**	**(14.813)**	**(716)**
Risultato per azione	**19**				
- base		**(11,58)**	**(1,23)**	**(8,36)**	**(0,40)**
- diluito		**(11,58)**	**(1,23)**	**(8,36)**	**(0,40)**

Conto economico complessivo consolidato	***Note***	***1° Sem. 09***	***1° Sem. 08***	***2° Trim. 09****	***2° Trim. 08****
Risultato netto di competenza del gruppo (A)		**(20.516)**	**(2.173)**	**(14.813)**	**(716)**
Parte efficace degli utili / (perdite) sugli stru.fin.di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge")	**7**	(760)	696	180	1.303
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	**7**	8	674	(224)	(25)
Costi relativi all'aumento di capitale di Tas Iberia		(34)	-	(34)	-
Effetto fiscale relativo agli Altri utili / (perdite)	**7**	242	(361)	(14)	(369)
Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)		**(543)**	**1.009**	**(91)**	**909**
Totale Utile / (perdita) complessiva (A)+(B)		**(21.059)**	**(1.164)**	**(14.905)**	**193**
Totale Utile / (perdita) complessiva attribuibile a:					
Soci della controllante		**(21.059)**	**(1.164)**	**(14.905)**	**193**
Interessenze di pertinenza di terzi		**-**	**-**	-	-

***Tali dati, riportati in applicazione del documento Assirevi n.143, non sono stati assoggettati a revisione contabile.**

Rendiconto Finanziario Consolidato	***Note***	***30/06/2009***	***31/12/2008***	***30/06/2008***
Utile / (perdita) del periodo prima delle imposte e degli (oneri) / proventi finanziari		(19.573)	2.711	1.990
Ammortamenti e svalutazioni		16.754	11.067	4.295
Variazione del fondo trattamento fine rapporto	**8**	(179)	(449)	(445)
Variazione dei fondi per rischi e oneri	**9**	53	(264)	(114)
Variazione fondi per imposte differite		(1.650)	191	373
Pagamento imposte sul reddito		(185)	(1.855)	(810)
Oneri finanziari pagati		(272)	(4.350)	(2.141)
Diminuzione /(aumento) delle rimanenze e delle altre voci dell'attivo circolante		(2.468)	3.665	(2.583)
Aumento /(diminuzione) dei debiti e delle altre voci del passivo		4.371	(4.306)	2.838
***Cash flow* da attività operative**		**(3.150)**	**6.412**	**3.402**
Variazione *Goodwill* Apia	**3**	(204)	-	-
Variazione *Goodwill* RT Spain	**3**	(147)	(112)	(112)
Altre variazioni delle immobilizzazioni immateriali	**3**	(2.216)	(5.229)	(2.186)
Variazione netta delle immobilizzazioni materiali		16	(343)	(155)
Variazione netta dei titoli		12	3	(27)
***Cash flow* da attività di investimento**		**(2.539)**	**(5.682)**	**(2.481)**
Variazione *Vendor loan*	**11**	-	-	-
Utilizzo *Shareholder Loan* per copertura perdite	**11**	(16.810)	-	-
Variazione finanziamento Intesa in *Pool*	**11**	5.000	(800)	(2.000)
Pagamento rata mutuo FIT legge 46/82		-	(119)	-
Variazione crediti finanziari correnti	**6**	(395)	71	47
Variazione crediti finanziari immobilizzati		(36)	422	(704)
Variazione altri debiti finanziari (incluso il *factoring*)	**11**	2.172	(2.685)	(1.438)
Variazione Patrimonio Netto di terzi	**7**	74	(102)	15
Effetto delle variazioni nei tassi di cambio delle valute estere	**7**	8	891	674
Effetto delle variazioni del *fair value* di strumenti derivati	**7**	(528)	(1.699)	335
Copertura perdite tramite utilizzo *Shareholders Loan*	**7**	16.810	-	-
Altre variazioni del Patrimonio Netto	**7**	9	-	-
***Cash flow* da attività di finanziamento**		**6.305**	**(4.020)**	**(3.072)**
Variazione delle disponibilità liquide		**616**	**(3.289)**	**(2.151)**
Disponibilità liquide iniziali		**1.926**	**5.216**	**5.216**
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI		**2.542**	**1.926**	**3.065**

Prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto consolidato

k€	*Cap. soc.*	*Ris. Sovr.zo*	*Ris.cash flow hedge*	*Ris. conv.*	*Ris. legale*	*Ris. Str.*	*Ris.copert. perdite*	*Utili/(perd.) a nuovo*	*Utile/(perd.) d'esercizio*	*Tot. P.N. gruppo*	*Cap.e Ris. di Terzi*	*Utile di Terzi*	*Tot. P.N. terzi*	*P.N. tot.*
Saldi al 31 dicembre 2007	**922**	**13.779**	**458**	**(671)**	**228**	**25**	**-**	**(9.827)**	**9.389**	**14.301**	**608**	**(580)**	**28**	**14.329**
destinazione risultato 2007								9.389	(9.389)	-	(580)	580	-	-
risultato del periodo			456	674				(121)	(2.173)	(1.164)		(33)	(33)	(1.197)
aumento di Cap.Soc. Tas Iberia										-	48		48	48
altre variazioni										-			-	-
Saldi al 30 giugno 2008	**922**	**13.779**	**914**	**3**	**228**	**25**	**-**	**(560)**	**(2.173)**	**13.137**	**76**	**(33)**	**43**	**13.180**
risultato del periodo			(2.033)	217					(3.647)	(5.463)		(116)	(116)	(5.580)
altre variazioni										-	0		0	0
Saldi al 31 dicembre 2008	**922**	**13.779**	**(1.120)**	**220**	**228**	**25**	**-**	**(560)**	**(5.820)**	**7.674**	**76**	**(149)**	**(74)**	**7.600**
destinazione risultato 2008								(5.820)	5.820	-	(149)	149	-	-
risultato del periodo			(528)	8		(24)			(20.516)	(21.059)		-	-	(21.059)
acq.quote di Tas Iberia										-	74		74	74
utilizzo *Shareholders Loan*							16.810[2]			16.810				16.810
altre variazioni								33		33			-	33
Saldi al 30 giugno 2009	**922**	**13.779**	**(1.647)**	**228**	**228**	**1**	**16.810**	**(6.346)**	**(20.516)**	**3.458**	**0**	**-**	**0**	**3.458**

[2] Variazioni generate da transazioni con i Soci

NOTE ILLUSTRATIVE

PREMESSA

TAS S.p.A. (di seguito "Tas", la "Società" o la "Capogruppo") è una società per azioni quotata a Milano presso Borsa Italiana S.p.A. nel mercato MTA segmento standard posseduta all'88,494% da TASNCH Holding S.r.l. (di seguito "TASNCH" - società indirettamente controllata da Audley Capital Management Limited, di seguito "Audley", al 100%).
Il bilancio consolidato al 30 giugno 2009 comprende TAS S.p.A. e le sue controllate (nel seguito definito come "Gruppo").

La presente Relazione semestrale è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 7 agosto 2009.

1)
EVENTI STRAORDINARI AVVENUTI NEL PERIODO

a) Revoca delle deleghe all'Amministratore Delegato Giuseppe Caruso

In data 18 marzo 2009 il Consiglio di Amministrazione di TAS ha deliberato di revocare le deleghe già conferite all'Ing. Giuseppe Caruso, in data 8 gennaio 2008, con conseguente decadenza dello stesso dalla carica di Amministratore Delegato.
La revoca si è resa necessaria in conseguenza di decisioni assunte dall'Ing. Caruso, nel contesto della delega attribuitagli, che, a giudizio del Consiglio di Amministrazione della Società, hanno menomato il fondamentale rapporto fiduciario su cui si fonda la delega da parte del Consiglio di Amministrazione delle proprie attribuzioni ad uno dei suoi componenti.
In data 28 aprile 2009 a seguito della revoca dei poteri sopra descritti e delle dimissioni, in data 26 marzo 2009, dei consiglieri Paolo Bassi, Luca Di Giacomo, Julia Prestia, Francesco Guidotti e Richard Launder, l'Assemblea dei soci ha nominato un nuovo Consiglio di Amministrazione composto di sei membri, per tre esercizi con scadenza alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31/12/2011: Paolo Bassi, Julia Prestia, Valentino Bravi, Francesco Guidotti, Richard Launder e Luca di Giacomo, questi ultimi due con la qualifica di amministratori indipendenti. Il neonominato Consiglio d'Amministrazione, riunitosi subito dopo la conclusione della riunione assembleare, ha nominato Paolo Bassi quale Presidente del Consiglio, conferendogli alcune deleghe operative ed il dott. Valentino Bravi alla carica di Amministratore Delegato.

b) Mancato rispetto dei parametri finanziari previsti dal contratto di finanziamento e valutazione in merito al presupposto della continuità aziendale – stato di avanzamento del piano di ristrutturazione del debito finanziario

La recessione globale si è rivelata molto più profonda del previsto. Non ci sono ancora segnali convincenti di svolta, anche se vari indicatori mostrano un rallentamento della velocità di contrazione e sono compatibili con una stabilizzazione nel 2° semestre.
I risultati di TAS sono stati in linea con il precedente piano industriale fino alla fine del 2008, quando gli effetti della crisi finanziaria si sono ulteriormente acuiti ed hanno interessato i mercati di riferimento del Gruppo.

In ragione della gravità e dell'evidente natura non transitoria del deterioramento del contesto di mercato nel quale la Società si trova ad operare, il management ed il nuovo Amministratore Delegato hanno posto in essere tutti quegli strumenti necessari per il contenimento dei costi, sia quelli riconducibili al personale dipendente sia quelli relativi alle spese generali ed amministrative, senza peraltro rinunciare agli investimenti per lo sviluppo del Gruppo nella convinzione che, al termine di questa grave crisi economica, le aziende, che avessero avuto la capacità di salvaguardare gli investimenti strategici, saranno quelle che più velocemente riprenderanno il loro percorso di crescita e sviluppo.
Il Consiglio di amministrazione della Società in considerazione dei risultati negativi dei primi mesi dell'esercizio 2009, del perdurare dell'incertezza in merito alla ripresa economica ed, in particolare, del negativo andamento dei mercati in cui il Gruppo opera, ha ritenuto necessario, anche ai fini della rinegoziazione del debito con le banche finanziatrici, effettuare una verifica e conseguentemente una revisione del budget 2009 e del piano industriale e finanziario 2010-2012 approvandoli in data 10 giugno 2009.
Come noto il contratto di finanziamento bancario stipulato il 29 novembre del 2007, impone la verifica, al 30 giugno 2009, dei parametri finanziari ivi previsti il cui mancato rispetto consentirebbe agli istituti di credito di revocare il finanziamento o di rinegoziare le condizioni.
I parametri finanziari previsti dal contratto sono di seguito riportati:

Data di riferimento		Debito Netto Consolidato/ Ebitda Consolidato		Ebitda Consolidato/ Interessi netti Consolidati
30/06/2009		≤ 3,75		≥ 3,30
31/12/2009		≤ 3,30		≥ 3,75
30/06/2010		≤ 3,00		≥ 4,00
31/12/2010		≤ 2,75		≥ 4,35
30/06/2011		≤ 2,50		≥ 4,90
31/12/2011		≤ 2,50		≥ 5,00
Dal 30/06/2012 in poi		≤ 2,50		≥ 5,50

I valori riferiti all'*Ebitda* ed agli interessi netti sono calcolati su base annuale e determinati secondo le specifiche indicate nel contratto di finanziamento.
Si evidenzia fin da ora che i parametri finanziari al 30 giugno 2009 non sono stati rispettati e si prevede altrettanto anche per gli esercizi successivi di piano (2010 – 2012). L'effetto contrattuale del mancato rispetto di detti parametri finanziari sarebbe rappresentato dalla perdita del beneficio del termine e quindi dall'insorgere in capo alle Banche del pool del diritto di richiesta di rimborso a pronti delle somme erogate per un totale al 30 giugno 2009 di 71,2 milioni di Euro.

In aggiunta a ciò, si evidenzia che, a prescindere dagli eventi sopra riportati, allo stato attuale:

- i flussi previsionali di cassa risultanti dal piano approvato dal consiglio di amministrazione della società in data 10 giugno 2009 sono stimati non essere sufficienti a rispettare il piano di ammortamento del debito, così come originariamente strutturato,
- emerge dalle stime del management un'esigenza di liquidità non coperta da sufficienti risorse finanziarie a partire dal terzo trimestre 2009.

Le situazioni sopra descritte sono state affrontate dal consiglio di amministrazione il quale, con lettera a firma dell'Amministratore Delegato, in data 22 maggio, ha già richiesto alle Banche Finanziatrici il consenso ad una moratoria in previsione del mancato rispetto di alcune clausole

del Contratto di Finanziamento, per completare le trattative per la rinegoziazione di alcuni termini e condizioni del Contratto, anche alla luce delle risultanze del nuovo piano industriale.

A supporto di tale richiesta, in presenza di un accordo con le Banche Finanziatrici che consenta di:

- migliorare la struttura del capitale raggiungendo livelli di leva sostenibili nel lungo periodo,
- ricostituire il patrimonio netto,
- fornire alla Società una liquidità sufficiente per continuare a svolgere la propria attività,

l'Azionista di Maggioranza Audley, oltre ad aver già coperto le perdite tramite l'utilizzo dello Shareholder Loan, ha dichiarato la propria disponibilità a supportare la Società attraverso l'eventuale ulteriore utilizzo del Vendor Loan e l'iniezione di nuove risorse finanziarie.

A seguito di tale richiesta le Banche Finanziatrici hanno fatto avere alla Società una lettera di accettazione della moratoria che, tra le altre cose, prevedeva:

i. di confermare il loro impegno a non esercitare i propri diritti, azioni e rimedi ai sensi del Contrato di Finanziamento, compreso quanto previsto per il caso di *Default* in relazione agli impegni della Società per quanto attiene a obblighi di rimborso, rispetto dei covenants finanziari e pagamento degli interessi, fino al 31 ottobre 2009 (il "**Periodo di Standstill**");

ii. di mantenere la piena disponibilità delle Linee di Credito, nella misura utilizzata alla data del 30 giugno 2009 e previste dal Contratto di Finanziamento, durante il Periodo di Standstill;

iii. di consentire la dilazione di tutte le obbligazioni di pagamento della Società ai sensi dei Contratto di Finanziamento in scadenza durante il Periodo di Standstill;

Inoltre la medesima lettera fa riferimento allo stato avanzato delle trattative ed evidenzia il fatto che la Società ha elaborato e reso disponibile alle Banche Finanziatrici un piano industriale ed alcune proposte di ristrutturazione del debito al fine di valutare la possibilità di addivenire ad un accordo entro il Periodo di Standstill.

Secondo gli amministratori, a causa dell'insieme di tutte le circostanze sopra evidenziate sussiste una rilevante incertezza che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo e della società di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale. Ciononostante, il Consiglio di amministrazione di TAS, dopo aver effettuato le necessarie verifiche, ed aver valutato le incertezze sopra descritte, sulla base degli elementi di seguito riassunti:

- l'accettazione della lettera di moratoria da parte delle Banche Finanziatrici,
- la disponibilità dell'Azionista di Maggioranza a supportare la Società nel caso di un accordo di ristrutturazione del debito che consenta alla stessa, sulla base del nuovo piano industriale, il raggiungimento di un riequilibrio economico, patrimoniale e finanziario,
- l'atteggiamento positivo espresso dalle Banche Finanziatrici nel corso dei recenti incontri, ivi compreso l'impegno ad addivenire ad un accordo in merito al piano di ristrutturazione del debito,

ritiene probabile che la ristrutturazione finanziaria consensuale che la società vorrebbe attuare con il supporto delle banche creditrici e degli azionisti avrà esito favorevole e che il rischio di dover rimborsare immediatamente il finanziamento sia da considerarsi remoto.
Per queste ragioni, essa continua ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella preparazione della presente relazione.

c) Stato di implementazione del piano industriale del Gruppo

In merito allo stato di implementazione del piano industriale, nella tabella di seguito, vengono riportati a confronto i principali indicatori tra il piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 giugno 2009 e i dati consuntivi al 30 giugno 2009:

(Euro milioni)	Dati consuntivi	Dati di piano	Delta
Ricavi	26,1	27,0	(0,9)
Margine operativo lordo	(2,62)	(1,69)	(0,9)
Risultato operativo	(19,4)	(36,9)	17,5

Il ritardo di circa il 3% sui ricavi è legato principalmente ad uno slittamento nell'avvio di progetti di alcuni clienti.
Il delta relativo al risultato operativo è legato ad una differente stima di *impairment*, di circa 18,6 milioni di Euro, basata su un'ipotesi di ristrutturazione del debito che la Società ha presentato alle banche creditrici in data 11 giugno 2009, preliminarmente all'avvio della negoziazione.

d) L'impairment test

Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.
Alla luce dei risultati del primo semestre e del nuovo piano industriale approvato dal Consiglio in data 10 giugno, gli amministratori della Società hanno ritenuto opportuno procedere ad una verifica dei valori di iscrizione dei *goodwill* riferiti sia alla Capogruppo che alle partecipazioni.
A seguito delle verifiche svolte, in sede di *impairment test* è emersa una svalutazione complessiva ai fini del bilancio consolidato di circa 12 milioni di Euro riferibile alla CGU "TAS Rami".
Il Consiglio di TAS, a seguito di tale effetto unito alla perdita operativa del periodo, per non incorrere nelle fattispecie di cui agli articoli 2446 e 2447 del codice civile, ha proceduto, come previsto dall'accordo, ad utilizzare il finanziamento socio *Shareholder Loan* per 16,8 milioni di Euro, già convertito in riserva di capitale in data 28 novembre 2008 e contabilizzata fino ad oggi per motivi "tecnici" tra i debiti finanziari.

2)
CRITERI DI VALUTAZIONE

PRINCIPI CONTABILI DI RIFERIMENTO

La presente Relazione Semestrale è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Con "IFRS" si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") precedentemente denominato Standing Interpretations Committee ("SIC").

Nella predisposizione della presente Relazione semestrale, redatta secondo lo IAS 34 – Bilanci intermedi, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2009.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

SCHEMI DI BILANCIO

Il Gruppo TAS presenta il conto economico per funzione (altrimenti detto "a costo del venduto"), forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla cosiddetta presentazione per natura di spesa. La forma scelta è, infatti, conforme alle modalità di *reporting* interno e di gestione del business.

Con riferimento alle attività e passività della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata è stata adottata una forma di presentazione mista della distinzione tra correnti e non correnti, secondo quanto consentito dallo IAS 1.

Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto.

Si precisa, infine, che con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 negli schemi di bilancio è stata data evidenza dei rapporti con parti correlate.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2009

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, rivisti anche a seguito del processo di *Improvement* annuale 2008 condotto dallo IASB, sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2009.

IAS 1 Rivisto – Presentazione del bilancio

La versione rivista dello IAS 1 – Presentazione del bilancio proibisce la presentazione delle componenti di reddito quali proventi ed oneri (definite "variazioni generate da transazioni con i non-soci") nel Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, richiedendone separata indicazione rispetto alle variazioni generate da transazioni con i soci.
Secondo la versione rivista dello IAS 1, infatti, tutte le variazioni generate da transazioni generate con i non-soci devono essere evidenziate in un unico prospetto separato che mostri l'andamento del periodo (prospetto degli utili e delle perdite complessivi rilevati) oppure in due separati prospetti (conto economico e prospetto degli utili o perdite complessivi rilevati). Tali variazioni devono essere evidenziate separatamente anche nel Prospetto delle variazioni di patrimonio netto.
Il Gruppo ha applicato la versione rivista del principio a partire dal 1° gennaio 2009 in modo retrospettico, scegliendo di evidenziare tutte le variazioni generate da transazioni con i non-soci in due prospetti di misurazione dell'andamento del periodo, intitolati rispettivamente "Conto economico consolidato" e "Conto economico complessivo consolidato". Il Gruppo ha conseguentemente modificato la presentazione del Prospetto delle variazioni di patrimonio netto.
Nell'ambito del processo di *Improvement* annuale 2008 condotto dallo IASB, inoltre, è stato pubblicato un emendamento allo IAS 1 Rivisto in cui è stato stabilito che le attività e passività derivanti da strumenti finanziari derivati che non sono detenuti ai fini della negoziazione siano classificati, nella Situazione patrimoniale finanziaria, distinguendo tra attività e passività correnti e non correnti. Al riguardo si segnala che l'adozione di tale emendamento non ha comportato alcuna modifica alla presentazione delle poste relative alle attività e passività da strumenti finanziari derivati per via della forma di presentazione mista della distinzione tra correnti e non correnti adottata dal Gruppo e consentita dallo IAS 1.

IFRS 8 – Segmenti operativi

In data 30 novembre 2006 lo IASB ha emesso il principio contabile IFRS 8 – Segmenti operativi che è stato applicato dal Gruppo dal 1° gennaio 2009 in sostituzione dello IAS 14 - Informativa di settore. Il nuovo principio contabile richiede alla società di basare le informazioni riportate nell'informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi richiede l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna che è regolarmente rivista dal management al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di performance.
L'adozione di tale principio non ha prodotto alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio, ma solo la riesposizione dell'informativa per settore e per area geografica.

Si riportano di seguito i principi ed interpretazioni in vigore dal 1° gennaio 2009 e omologati dall'Unione Europea, che tuttavia non sono attualmente rilevanti per il Gruppo:

- IAS 23 (amendement) – "Oneri finanziari".
- IFRS 2 (amendement) – "Pagamenti basati su azioni".

- IAS 32 (amendement) – "Strumenti finanziari: esposizione in bilancio".
- IFRIC 13 – "Programmi fedeltà per la clientela".
- IFRIC 15 – "Accordi nella costruzione di immobili".
- IFRIC 16 – "Coperture di investimenti netti nella gestione estera".
- IAS 39 (amendement) – "Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione".

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

Documento	Titolo	Descrizione e impatto sulla società	Entra in vigore dagli esercizi che iniziano dal:
IFRS 3 (rivisto)	"Aggregazioni aziendali"	Le principali modifiche apportate all'IFRS 3 riguardano l'eliminazione dell'obbligo di valutare le singole attività e passività della controllata al *fair value* in ogni acquisizione successiva, nel caso di acquisizione per gradi di società controllate. Il *goodwill* in tali casi sarà determinato come differenziale tra il valore delle partecipazioni immediatamente prima dell'acquisizione, il corrispettivo della transazione ed il valore delle attività nette acquisite. Inoltre, nel caso in cui la società non acquisti il 100% della partecipazione, la quota di interessenze di pertinenza di terzi può essere valutata sia al *fair value*, sia utilizzando il metodo già previsto in precedenza dall'IFRS 3. La versione rivista del principio prevede, inoltre, l'imputazione a conto economico di tutti i costi connessi all'aggregazione aziendale e la rilevazione alla data di acquisizione delle passività per pagamenti sottoposti a condizione.	1 gennaio 2010
IAS 27 (Amendement)	"Bilancio consolidato e separato"	Lo IASB ha stabilito che le modifiche nella quota di interessenza che non costituiscono una perdita di controllo devono essere trattate come *equity transaction* e quindi devono avere contropartita a patrimonio netto. Inoltre, viene stabilito che quando una società controllante cede il controllo in una propria partecipata ma continua comunque a detenere un'interessenza nella società, deve valutare la partecipazione mantenuta in bilancio al *fair value* ed imputare eventuali utili o perdite derivanti dalla perdita del controllo a conto economico. Infine, l'emendamento allo IAS 27 richiede che tutte le perdite attribuibili ai soci di minoranza siano allocate alla quota di interessenze di pertinenza dei terzi, anche quando queste eccedano la loro quota di pertinenza del capitale della partecipata.	1 gennaio 2010

IFRS 7 (Amendement)	"Strumenti Finanziari: informazioni integrative"	L'emendamento è stato emesso al fine aumentare il livello di informativa richiesta nel caso di valutazione al *fair value* e per rafforzare i principi esistenti in tema di informativa sui rischi di liquidità degli strumenti finanziari.	1 gennaio 2010
IFRIC 9 e IAS 39 (Amendement)	"Rideterminazione del valore dei derivati Incorporati" e "Strumenti Finanziari: rilevazione e valutazione"	L'emendamento permette, in determinate circostanze, di riclassificare determinati strumenti finanziari al di fuori della categoria contabile "iscritti al fair value con contropartita a conto economico". Tali emendamenti chiariscono che, nel riclassificare uno strumento finanziario al di fuori della predetta categoria, tutti i derivati impliciti devono essere valutati e, se necessario, contabilizzati separatamente in bilancio.	1 gennaio 2010
IFRIC 17	"Distribuzione di attività non liquide"	L'interpretazione chiarisce che un debito per dividendi deve essere riconosciuto quando i dividendi sono stati appropriatamente autorizzati e che tale debito deve essere valutato al *fair value* delle attività nette che saranno utilizzate per il suo pagamento. Infine, l'impresa deve riconoscere a conto economico la differenza tra il dividendo pagato ed il valore netto contabile delle attività utilizzate per il pagamento.	1 gennaio 2010
IFRIC 18	"Trasferimento di attività dai clienti"	L'interpretazione chiarisce il trattamento contabile da adottare se l'impresa stipula un contratto in cui riceve da un proprio cliente un bene materiale che dovrà utilizzare per collegare il cliente ad una rete o per fornirgli un determinato accesso alla fornitura di beni e servizi (come per esempio la fornitura di elettricità, gas, acqua). In alcuni casi, infatti, l'impresa riceve delle disponibilità liquide dal cliente al fine di costruire o acquisire tale attività materiale che sarà utilizzata nell'adempimento del contratto.	1 gennaio 2010

In data 16 aprile 2009 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS ("improvement"); di seguito vengono citate quelle indicate dallo IASB come variazioni che comporteranno un cambiamento nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio, tralasciando invece quelle che determineranno solo variazioni terminologiche o cambiamenti editoriali con effetti minimi in termini contabili, o quelle che hanno effetto su principi o interpretazioni non applicabili dal Gruppo TAS.

- IFRS 8 – Settori operativi: questo emendamento, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2010, richiede che le imprese forniscano il valore del totale delle attività per ciascun settore oggetto di informativa, se tale valore è fornito periodicamente al più alto livello decisionale operativo. Tale informazione era in precedenza richiesta anche in mancanza di tale condizione. E' consentita l'adozione in via anticipata dell'emendamento in oggetto;

- IAS 1 – Presentazione del bilancio: questo emendamento, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2010 con la possibilità di procedure ad un'adozione anticipata chiarisce che un'impresa deve classificare una passività come corrente se non ha un diritto incondizionato a differirne il regolamento per almeno dodici mesi dopo la chiusura dell'esercizio, anche in presenza di un'opzione della controparte che potrebbe tradursi in un regolamento mediante emissione di strumenti di equità;

- IAS 7 – Rendiconto finanziario: L'emendamento, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2010, richiede che solo i flussi di cassa derivanti da spese che risultino nel riconoscimento di un'attività nella Situazione patrimoniale finanziaria possano essere classificati nel Rendiconto finanziario come derivanti da attività di investimento, mentre i flussi di cassa derivanti da spese che non risultino nel riconoscimento di un cespite (come può essere il caso di spese promozionali e di pubblicità o di training del personale) debbano essere classificati come derivanti dall'attività operativa;

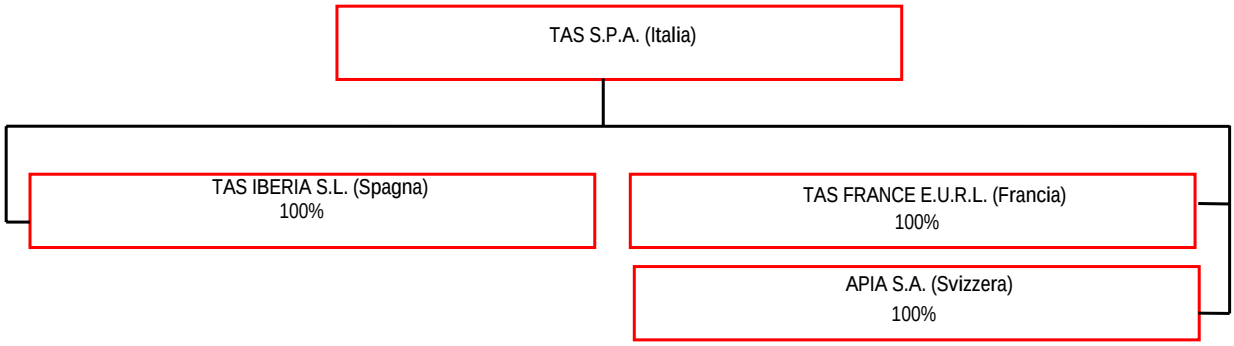
- IAS 36 – Riduzione di valore delle attività: l'emendamento, applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2010, richiede che ogni unità operativa o gruppo di unità operative sulle quali il goodwill è allocato ai fini del test di *impairment* non abbia dimensioni maggiori di un segmento operativo così come definito dal paragrafo 5 dell'IFRS 8, prima dell'aggregazione consentita dal paragrafo 12 del medesimo IFRS sulla base di caratteristiche economiche similari o di altri elementi di similitudine;

- IAS 38 – *Attività immateriali:* la revisione dell'IFRS 3 operata nel 2008 ha stabilito che esistono sufficienti informazioni per valutare il *fair value* di un'attività immateriale acquisita nel corso di un'aggregazione d'impresa se essa è separabile o è originata da diritti contrattuali o legali. Lo IAS 38 è stato conseguentemente emendato per riflettere questa modifica all'IFRS 3. L'emendamento in oggetto ha inoltre chiarito le tecniche di valutazione da utilizzarsi comunemente per valutare il *fair value* delle attività immateriali per le quali non esiste un mercato attivo di riferimento; in particolare tali tecniche includono alternativamente la stima dei flussi di cassa netti attualizzati originati dalle attività, la stima dei costi che l'impresa ha evitato di sostenere possedendo l'attività e non dovendo utilizzarla sotto un contratto di licenza con un terzo, o dei costi necessari a ricrearla o rimpiazzarla (come nel c.d. metodo del costo). L'emendamento è applicabile in modo prospettico a partire dal 1° gennaio 2010; tuttavia in caso di applicazione anticipata dell'IFRS 3 rivisto anch'esso è da applicarsi in via anticipata;

Alla data della presente relazione gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione degli *improvement* appena descritti.

STRUTTURA DEL GRUPPO

La Relazione Semestrale include il bilancio della Capogruppo e quello delle società nelle quali la stessa detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto.
Si riporta l'area di consolidamento al 30 giugno 2009:



L'area di consolidamento include, oltre alla Capogruppo Tas SpA, la controllata svizzera Apia SA, la francese Tas France Eurl e la spagnola Tas Iberia SL.

Le società consolidate secondo il metodo dell'integrazione globale al 30 giugno 2009 sono le seguenti:

Denominazione Sociale	Nazionalità	Capitale Sociale (€/000) al 30.06.2009	% Possesso 30.06.2009	% Possesso 31.12.2008	Patrimonio Netto (€/000) al 30.06.2009
TAS SPA	Italiana	922			5.165
TAS FRANCE EURL	Francese	100	100	100	528
APIA SA	Svizzera	65	100	100	1.712
TAS IBERIA SL	Spagnola	200	100*	83,45	75

*A seguito dell'integrale sottoscrizione della ricostituzione del capitale sociale da parte di TAS.

Denominazione	Sede	Unità Secondarie	% Poss.
TAS SPA	Largo dei Caduti di El Alamein n.9, Roma - Italia	- Milano, Viale Monte Nero n. 84 – Italia - Verona, Via Museo n. 1 – Italia - Casalecchio di Reno (Bologna), Via del Lavoro n. 47 – Italia - Roma, Via Domenico Sansotta, n. 97- Italia - Siena, Via Girolamo Gigli, n. 2- Italia - Seriate, (Bergamo) Via Nazionale n. 93- Italia - Parma, Via Colorno n. 63/a – Italia	
TAS FRANCE EURL	Route des Crêtes, Sophia Antipolis, Francia		100,00%
APIA SA	Prati Botta 22, Lugano, Svizzera	- Dietikon, Lerzenstrasse, 21 - Svizzera	100,00%
TAS IBERIA SL	Ronda de Poniente 2 Tres Cantos, Madrid, Spagna	- Plaza Ramon y Cayal 1- Cordoba – Spagna	100,00%

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Vengono di seguito commentati i prospetti dei dati contabili patrimoniali. Essi sono confrontati con i dati relativi al corrispondente periodo del 2008 e con i dati al 31 dicembre 2008.

3)
Immobilizzazioni immateriali

Goodwill

Goodwill	30/06/2009	31/12/2008	30/06/2008	var. sem. '09
Goodwill	65.429	77.108	79.207	(11.679)
TOTALE	**65.429**	**77.108**	**79.207**	**(11.679)**

Il valore del *Goodwill* risulta così formato:

- Euro 50.348 mila relativi alla Capogruppo dei quali:
  - Euro 41.561 mila conseguenti all'acquisizione dei due Rami d'Azienda dall'ex controllante C.I.B. Srl in data 1 agosto 2006;
  - Euro 7.853 mila relativi all'acquisizione di DS Finance;
  - Euro 933 mila relativi all'ex controllata DS Taxi.
- Euro 1.867 mila relativi alla partecipazione nella società Tas Iberia Sl;
- Euro 13.124 mila relativi alla controllata svizzera Apia Sa;
- Euro 91 mila relativi alla controllata francese Tas France Eurl.

Si riporta il seguente dettaglio:

Descrizione	30/06/2009	31/12/2008	30/06/2008	var. sem. '09
Tas (rami d'azienda)	41.561	51.679	51.679	(10.118)
Tas (ex ds finance)	7.853	9.765	9.765	(1.912)
Tas (ex ds taxi)	933	933	3.032	-
Tas Iberia	1.867	1.721	1.721	147
Apia	13.124	12.919	12.919	204
Tas France	91	91	91	-
Totale	**65.429**	**77.108**	**79.207**	**(11.679)**

Le variazioni del semestre sono legate oltre all'*impairment test* di circa 12 milioni di Euro, il cui dettaglio viene di seguito riportato, agli effetti derivanti dal passaggio dall'83,45% del 2008 al 100% attuali nella controllata spagnola Tas Iberia e all'adeguamento, come richiesto dallo IAS 21, al tasso di chiusura del 30 giugno 2009, dell'avviamento della controllata svizzera Apia espresso originariamente in Franchi Svizzeri.

Si evidenzia che, come richiesto dallo IAS 36, l'importo dell'avviamento, relativo ai rami di azienda acquisiti da C.I.B., non allocato ad *intangible* specifici risulta essere pari ad Euro 41.561 mila. Non si è proceduto alla sua allocazione in quanto non sono state identificate altre attività immateriali che rispondessero ai requisiti del principio contabile IAS 38.12 ed il cui *fair value* potesse essere stimato attendibilmente (IFRS 3.37 lettera c).

Come già evidenziato in precedenza in ragione della gravità e dell'evidente natura non transitoria del deterioramento del contesto di mercato nel quale la Società si trova ad operare il management

e del nuovo Amministratore Delegato hanno predisposto un nuovo piano industriale approvato dal Consiglio di TAS in data 10 giugno 2009.
Conseguentemente, anche alla luce dei risultati del primo semestre, gli amministratori della Società hanno ritenuto opportuno procedere ad una verifica dei valori di iscrizione dei goodwill riferiti sia alla Capogruppo che alle partecipazioni.

In particolare, coerentemente con il 31 dicembre 2008, le cinque CGU identificate sono "TAS Rami", "TAS France", "TAS Iberia", "APIA" e "DS Taxi", alle quali sono stati allocati gli avviamenti secondo la tabella seguente:

CGU	goodwill ante impairment	impairment	goodwill a bilancio
Tas Rami (inclusa ex Ds Finance)	61.444	12.030	49.414
Tas France	91		91
Tas Iberia	1.867		1.867
Apia	13.124		13.124
Ds Taxi	933		933
TOTALE	**77.459**	**12.030**	**65.429**

In linea con quanto stabilito dal principio contabile internazionale IAS 36, è stato condotto un test di *impairment* verificando l'eventuale esistenza di perdite di valore per tutte le CGU identificate confrontando il valore recuperabile delle stesse con i relativi valori contabili del capitale investito netto (incluse le attività a vita utile indefinita) alla data del 30 giugno 2009.
I criteri di determinazione del valore recuperabile sono gli stessi di quelli applicati nel bilancio al 31 dicembre 2008, al quale si rimanda.

Le principali assunzioni utilizzate ai fini del calcolo del valore in uso sono di seguito indicate:

- Tasso di sconto (Weighted Average Cost of Capital – WACC) post tax: 7,77%
  Il WACC, come detto anche sopra, è stato a sua volta determinato utilizzando i seguenti valori:
  a. Struttura finanziaria di settore (rapporto Debito/Patrimonio = 22,3%)
  b. Tasso *risk free*: 3,88%
  c. Beta *levered* di settore: 0,94
  d. Premio per il rischio: 5,0%
- Criteri di stima dei flussi finanziari futuri: sono stati presi a riferimento i flussi finanziari – al netto delle imposte – riferiti al periodo 2009-2013.
- Sono stati quindi sommati i valori attualizzati (utilizzando il WACC sopra menzionato) dei *cash flows* attesi successivi all'ultimo anno di piano estrapolati sulla base di un tasso di crescita costante pari all'1,5%.
- Le principali grandezze utilizzate per determinare il valore in uso sono riportate nella tabella seguente:

	TAS Iberia	TAS France	APIA	TAXI	TAS
Tasso medio ponderato di crescita dei ricavi di piano	7,3%	0,5%	1,7%	16,5%	8,6%
Margine operativo lordo (Ebitda) medio	11,5%	22,4%	36,7%	2,9%	14,0%
Tasso di crescita dei flussi di cassa oltre il periodo di piano	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%
Tasso di attualizzazione post-tax (WACC - post tax)	7,7%	7,7%	7,7%	7,7%	7,7%

Si evidenzia che il tasso di sconto utilizzato riflette il rischio specifico del settore in cui opera il Gruppo TAS.

Risultati CGU TAS Rami

Il criterio di stima del valore in uso ha condotto alla rilevazione di valori recuperabili inferiori al valore contabile del Capitale Investito netto (CIN) della CGU TAS Rami al 30 giugno del 2009, inclusivo dell'avviamento. Alla luce dei risultati dell'*impairment* test, sono state pertanto rilevate perdite di valore pari a Euro 12.030 mila.

Si riporta di seguito un'analisi di sensitività nella quale il valore contabile del capitale investito della CGU TAS Rami al 30 giugno 2009 è confrontato con il relativo valore d'uso calcolato sulla base del tasso di sconto del 7,7% e di un tasso di crescita di lungo termine "g" pari al 1,5%, scelti dalla società e con il valore d'uso calcolato sulla base di un tasso di sconto e di un tasso "g" rispettivamente inferiori (7,2%; 1,00%) o superiori (8,2%; 2,00%) di mezzo punto percentuale rispetto ai parametri utilizzati.

"g"=1,5%

Valori in Euro /000	**Tasso 7,27%**	**Tasso 7,77%**	**Tasso 8,27%**
Valore in uso CGU TAS Rami	70.554	63.840	58.133
Valore contabile CIN al 30 giugno 2009	75.870	75.870	75.870
Eccedenza del Valore in uso sul valore contabile	-5.316	-12.030	-17.737

"g"= 1,0%

Valori in Euro /000	**Tasso 7,27%**	**Tasso 7,77%**	**Tasso 8,27%**
Valore in uso CGU TAS Rami	64.923	59.118	54.127
Valore contabile CIN al 30 giugno 2009	75.870	75.870	75.870
Eccedenza del Valore in uso sul valore contabile	-10.947	-16.752	-21.743

"g"= 2,0%

Valori in Euro /000	**Tasso 7,27%**	**Tasso 7,77%**	**Tasso 8,27%**
Valore in uso CGU TAS Rami	77.253	69.379	62.779
Valore contabile CIN al 30 giugno 2009	75.870	75.870	75.870
Eccedenza del Valore in uso sul valore contabile	1.386	-6.491	-13.091

Risultati CGU TAS France

Il criterio di stima del valore in uso ha condotto alla rilevazione di valori recuperabili superiori al valore contabile del Capitale Investito netto (CIN) della CGU TAS France al 30 giugno del 2009, inclusivo dell'avviamento. Alla luce dei risultati dell'*impairment* test, non sono state pertanto rilevate perdite di valore.

Si riporta di seguito un'analisi di sensitività nella quale il valore contabile del capitale investito della CGU TAS France al 30 giugno 2009 è confrontato con il relativo valore d'uso calcolato sulla base del tasso di sconto del 7,7% e di un tasso di crescita di lungo termine "g" pari al 1,5%, scelti dalla società e con il valore d'uso calcolato sulla base di un tasso di sconto e di un tasso "g" rispettivamente inferiori (7,2%; 1,00%) o superiori (8,2%; 2,00%) di mezzo punto percentuale rispetto ai parametri utilizzati.

"g"=1,5%

Valori in Euro /000	**Tasso 7,27%**	**Tasso 7,77%**	**Tasso 8,27%**
Valore in uso CGU TAS France	2.197	2.021	1.871
Valore contabile CIN al 30 giugno 2009	307	307	307
Eccedenza del Valore in uso sul valore contabile	1.890	1.714	1.563

"g"= 1,0%

Valori in Euro /000	**Tasso 7,27%**	**Tasso 7,77%**	**Tasso 8,27%**
Valore in uso CGU TAS France	2.055	1.902	1.770
Valore contabile CIN al 30 giugno 2009	307	307	307
Eccedenza del Valore in uso sul valore contabile	1.748	1.595	1.463

"g"= 2,0%

Valori in Euro /000	**Tasso 7,27%**	**Tasso 7,77%**	**Tasso 8,27%**
Valore in uso CGU TAS France	2.365	2.160	1.987
Valore contabile CIN al 30 giugno 2009	307	307	307
Eccedenza del Valore in uso sul valore contabile	2.058	1.853	1.680

Risultati CGU TAS Iberia

Il criterio di stima del valore in uso ha condotto alla rilevazione di valori recuperabili superiori al valore contabile del Capitale Investito netto (CIN) della CGU TAS Iberia al 30 giugno del 2009, inclusivo dell'avviamento. Alla luce dei risultati dell'*impairment* test, non sono state pertanto rilevate perdite di valore.

Si riporta di seguito un'analisi di sensitività nella quale il valore contabile del capitale investito netto della CGU TAS Iberia al 30 giugno 2009 è confrontato con il relativo valore d'uso calcolato sulla base del tasso di sconto del 7,7% e di un tasso di crescita di lungo termine "g" pari al 1,5%, scelti dalla società e con il valore d'uso calcolato sulla base di un tasso di sconto e di un tasso "g" rispettivamente inferiori (7,2%; 1,00%) o superiori (8,2%; 2,00%) di mezzo punto percentuale rispetto ai parametri utilizzati.

"g"=1,5%

Valori in Euro /000	**Tasso 7,27%**	**Tasso 7,77%**	**Tasso 8,27%**
Valore in uso CGU Tas Iberia	5.216	4.777	4.404
Valore contabile CIN al 30 giugno 2009	2.249	2.249	2.249
Eccedenza del Valore in uso sul valore contabile	2.967	2.528	2.155

"g"= 1,0%

Valori in Euro /000	**Tasso 7,27%**	**Tasso 7,77%**	**Tasso 8,27%**
Valore in uso CGU Tas Iberia	4.858	4.477	4.150
Valore contabile CIN al 30 giugno 2009	2.249	2.249	2.249
Eccedenza del Valore in uso sul valore contabile	2.609	2.228	1.901

"g"= 2,0%

Valori in Euro /000	**Tasso 7,27%**	**Tasso 7,77%**	**Tasso 8,27%**
Valore in uso CGU Tas Iberia	5.642	5.129	4.698
Valore contabile CIN al 30 giugno 2009	2.249	2.249	2.249
Eccedenza del Valore in uso sul valore contabile	3.393	2.880	2.449

Risultati CGU APIA

Il criterio di stima del valore in uso ha condotto alla rilevazione di valori recuperabili superiori al valore contabile del Capitale Investito netto (CIN) della CGU APIA al 30 giugno del 2009, inclusivo dell'avviamento. Alla luce dei risultati dell'*impairment* test, non sono state pertanto rilevate perdite di valore.

Si riporta di seguito un'analisi di sensitività nella quale il valore contabile del capitale investito della CGU APIA al 30 giugno 2009 è confrontato con il relativo valore d'uso calcolato sulla base del tasso di sconto del 7,7% e di un tasso di crescita di lungo termine "g" pari al 1,5%, scelti dalla società e con il valore d'uso calcolato sulla base di un tasso di sconto e di un tasso "g" rispettivamente inferiori (7,2%; 1,00%) o superiori (8,2%; 2,00%) di mezzo punto percentuale rispetto ai parametri utilizzati.

"g"=1,5%

Valori in Euro /000	**Tasso 7,27%**	**Tasso 7,77%**	**Tasso 8,27%**
Valore in uso CGU APIA	21.998	20.245	18.751
Valore contabile CIN al 30 giugno 2009	13.386	13.386	13.386
Eccedenza del Valore in uso sul valore contabile	8.612	6.859	5.365

"g"= 1,0%

Valori in Euro /000	**Tasso 7,27%**	**Tasso 7,77%**	**Tasso 8,27%**
Valore in uso CGU APIA	20.581	19.059	17.746
Valore contabile CIN al 30 giugno 2009	13.386	13.386	13.386
Eccedenza del Valore in uso sul valore contabile	7.195	5.673	4.360

"g"= 2,0%

Valori in Euro /000	**Tasso 7,27%**	**Tasso 7,77%**	**Tasso 8,27%**
Valore in uso CGU APIA	23.683	21.636	19.916
Valore contabile CIN al 30 giugno 2009	13.386	13.386	13.386
Eccedenza del Valore in uso sul valore contabile	10.297	8.250	6.529

Risultati CGU DS Taxi

Il criterio di stima del valore in uso ha condotto alla rilevazione di valori recuperabili superiori al valore contabile del Capitale Investito netto (CIN) della CGU DS Taxi al 30 giugno del 2009, inclusivo dell'avviamento. Alla luce dei risultati dell'*impairment* test, non sono state pertanto rilevate perdite di valore.

Si riporta di seguito un'analisi di sensitività nella quale il valore contabile del capitale investito della CGU DS Taxi al 30 giugno 2009 è confrontato con il relativo valore d'uso calcolato sulla base del tasso di sconto del 7,7% e di un tasso di crescita di lungo termine "g" pari al 1,5%, scelti dalla società e con il valore d'uso calcolato sulla base di un tasso di sconto e di un tasso "g" rispettivamente inferiori (7,2%; 1,00%) o superiori (8,2%; 2,00%) di mezzo punto percentuale rispetto ai parametri utilizzati.

"g"=1,5%

Valori in Euro /000	**Tasso 7,27%**	**Tasso 7,77%**	**Tasso 8,27%**
Valore in uso CGU DS Taxi	6.285	5.703	5.208
Valore contabile CIN al 30 giugno 2009	4.324	4.324	4.324
Eccedenza del Valore in uso sul valore contabile	1.961	1.379	884

"g"= 1,0%

Valori in Euro /000	**Tasso 7,27%**	**Tasso 7,77%**	**Tasso 8,27%**
Valore in uso CGU DS Taxi	5.817	5.312	4.877
Valore contabile CIN al 30 giugno 2009	4.324	4.324	4.324
Eccedenza del Valore in uso sul valore contabile	1.493	987	552

"g"= 2,0%

Valori in Euro /000	**Tasso 7,27%**	**Tasso 7,77%**	**Tasso 8,27%**
Valore in uso CGU DS Taxi	6.843	6.163	5.592
Valore contabile CIN al 30 giugno 2009	4.324	4.324	4.324
Eccedenza del Valore in uso sul valore contabile	2.518	1.838	1.268

Altre immobilizzazioni immateriali

Le *Altre immobilizzazioni immateriali* sono diminuite rispetto al 31 dicembre 2008 di Euro 2.097 mila. Il valore netto, pari ad Euro 23.694 mila, è così costituito:

Altre immobilizzazioni immateriali	30/06/2009	31/12/2008	30/06/2008	var. sem. '09
Software sviluppato internamente	4.804	4.850	4.533	(45)
Diritti di brevetto ind.li e opere dell'ingegno	5.735	6.724	7.719	(989)
Customer List	12.529	13.413	14.298	(884)
Immobilizzazioni in corso	323	451	297	(128)
Altre immobilizzazioni immateriali	302	352	230	(50)
TOTALE	**23.694**	**25.791**	**27.076**	**(2.097)**

Viene di seguito riportata la movimentazione del periodo:

Descrizione	Valore 31/12/2007	Incrementi esercizio	Giroconti	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 30/06/2008
- Software sviluppato intern.	4.563	2.069	-	-	(2.099)	4.533
- Diritto di brev.to Ind.li	8.704	22	-		(1.008)	7.719
- *Customer List*	15.182	-	-	-	(884)	14.298
- Immobilizzazioni in corso	246	51	-	-	-	297
- Altre	245	44	-		(59)	230
TOTALE	**28.940**	**2.186**	**-**	**-**	**(4.050)**	**27.076**

Descrizione	Valore 31/12/2008	Incrementi esercizio	Giroconti	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 30/06/2009
- Software sviluppato intern.	4.850	2.096	195	-	(2.336)	4.804
- Diritto di brev.to Ind.li	6.724	-	-	-	(989)	5.735
- *Customer List*	13.413	-	-	-	(884)	12.529
- Immobilizzazioni in corso	451	67	(195)	-	-	323
- Altre	352	53	-	-	(104)	302
TOTALE	**25.791**	**2.216**	**-**	**-**	**(4.313)**	**23.694**

Il saldo della voce *Software sviluppato internamente*, che ammonta a Euro 4.804 mila è costituito dai progetti di sviluppo che sono stati capitalizzati in quanto rispondono ai requisiti richiesti dallo IAS 38 e si riferiscono principalmente alla Capogruppo.
Gli investimenti del periodo hanno interessato principalmente:

- L'area Sistemi di Pagamento, allo scopo di evolvere l'offerta di prodotti secondo le prossime esigenze della SEPA e le nuove *business solutions* offerte da SWIFT. Procede inoltre lo sviluppo di nuovi moduli del Mixer 2.0, allo scopo di concentrare in un unico prodotto la gestione del traffico di incassi e pagamenti sia su rete RNI che SWIFT, permettendo di razionalizzare i sistemi informativi Bancari. Altri investimenti in tale area sono stati legati alle scadenze di sistema e ad evoluzioni di prodotti esistenti;
- L'area Monetica, con vari progetti di sviluppo di nuovi moduli legati alla sicurezza, alla connessione diretta ai circuiti internazionali, ai sistemi di monitoraggio e a nuovi prodotti per ambienti open, oltre ad una serie di implementazioni di prodotti esistenti per offrire nuove funzionalità in ambito POS, ATM e carte di pagamento;
- L'area Sistemi Finanziari, con la realizzazione di nuovi moduli sul routing intelligente (nuove funzioni MIFID, Best Execution,…), l'evoluzione delle piattaforme in servizio e della suite prodotti in ambiente dipartimentale, l'evoluzione del collegamento alla piattaforma di negoziazione della London Stock Exchange in seguito alla integrazione tra la Borsa italiana e quella di Londra;

- L'area Servizi Bancari, con evoluzioni della suite CBI, nuove soluzioni per il back office finanza e per la fatturazione elettronica.

Il saldo della voce *Diritto di brevetto Ind.li e opere dell'ingegno* pari ad Euro 5.735 mila si riferisce quasi esclusivamente ai software della Capogruppo.
Il valore della *Customer list* è il risultato dell'allocazione del gooodwill integrativa già descritta in precedenza. Tale asset viene ammortizzato sulla base di una vita utile residua di 10 anni.
Le *Immobilizzazioni in corso* sono relative principalmente alla controllata TAS Iberia S.L. e si riferiscono a progetti in corso di sviluppo.
Poco significative le altre voci.

4)
Crediti finanziari non correnti

I crediti finanziari immobilizzati, ammontanti ad Euro 619 mila, sono riferiti a:

Crediti finanziari immob.ti	30/06/2009	31/12/2008	30/06/2008	var. sem. '09
Depositi cauzionali	619	583	396	36
Fair value strumenti finanziari	-	-	1.313	-
TOTALE	**619**	**583**	**1.709**	**36**
Entro l'esercizio successivo	-	-	-	-
Da 1 a 5 anni	619	583	396	36
Oltre i 5 anni	-	-	1.313	-
TOTALE	**619**	**583**	**1.709**	**36**
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-	-
TOTALE	**-**	**-**	**-**	**-**

In merito alla voce *Fair value di strumenti finanziari* si rimanda alla Nota 10 del presente documento.
Si ritiene che il valore contabile dei crediti finanziari approssimi il loro *fair value*.

5)
Crediti commerciali

Il calo dei crediti commerciali rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente riflette la flessione dei ricavi caratteristici del Gruppo.

6)
Crediti finanziari correnti

Il valore dei crediti finanziari con scadenza entro 12 mesi, che ammonta ad Euro 854 mila, include anche i ratei e risconti attivi di natura finanziaria ed è così costituito:

Crediti finanziari	30/06/2009	31/12/2008	30/06/2008	var. sem. '09
Crediti verso correlate	-	-	-	-
Altri crediti finanziari	422	27	52	395
Ratei e risconti attivi finanziari	432	507	522	(75)
TOTALE	**854**	**534**	**574**	**320**
Entro l'esercizio successivo	854	534	574	320
Da 1 a 5 anni	-	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-	-
TOTALE	**854**	**534**	**574**	**320**
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-	-
TOTALE	**-**	**-**	**-**	**-**

Gli *Altri crediti finanziari* si riferiscono principalmente a cessioni di crediti pro-soluto, a società di factoring, incassate nel corrente mese di luglio 2009.
I *Ratei e risconti attivi finanziari* rappresentato il risconto, per la quota non di competenza, delle commissioni pagate a seguito della rinegoziazione del debito bancario del 2007.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti finanziari approssimi il loro *fair value*.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Come previsto dallo IAS 1, a seguito del mancato rispetto dei *covenants* previsti dal contratto di finanziamento sindacato da Intesa San Paolo, il debito relativo, erogato a fronte di tale contratto, è stato riclassificato tutto tra le passività finanziarie correnti.

7)
Patrimonio Netto

Il dettaglio dei conti di patrimonio netto è riportato di seguito, mentre la relativa movimentazione è evidenziata nell'apposito prospetto allegato di seguito:

Patrimonio Netto	30/06/2009	31/12/2008	30/06/2008
Capitale	922	922	922
Riserva da sovrapprezzo azioni	13.779	13.779	13.779
Riserva legale	228	228	228
Riserva straordinaria	1	25	24
Riserva da *cash flow hedge*	(1.647)	(1.120)	914
Riserva di conversione	228	220	3
Riserva a copertura perd. da conv. Shareholders loan-TasNch	16.810	-	-
Utile (perdita) a nuovo	(6.346)	(560)	(560)
Utile (perdita) dell'esercizio	(20.516)	(5.820)	(2.173)
TOTALE	**3.458**	**7.674**	**13.137**

La movimentazione del patrimonio netto è riportata di seguito:

Prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto consolidato

k€	*Cap. soc.*	*Ris. Sovr.zo*	*Ris.cash flow hedge*	*Ris. conv.*	*Ris. legale*	*Ris. Str.*	*Ris.copert. perdite*	*Utili/(perd.) a nuovo*	*Utile/(perd.) d'esercizio*	*Tot. P.N. gruppo*	*Cap.e Ris. di Terzi*	*Utile di Terzi*	*Tot. P.N. terzi*	*P.N. tot.*
Saldi al 31 dicembre 2007	**922**	**13.779**	**458**	**(671)**	**228**	**25**	**-**	**(9.827)**	**9.389**	**14.301**	**608**	**(580)**	**28**	**14.329**
destinazione risultato 2007								9.389	(9.389)	-	(580)	580	-	-
risultato del periodo			456	674				(121)	(2.173)	(1.164)		(33)	(33)	(1.197)
aumento di Cap.Soc. Tas Iberia										-	48		48	48
altre variazioni										-			-	-
Saldi al 30 giugno 2008	**922**	**13.779**	**914**	**3**	**228**	**25**	**-**	**(560)**	**(2.173)**	**13.137**	**76**	**(33)**	**43**	**13.180**
risultato del periodo			(2.033)	217					(3.647)	(5.463)		(116)	(116)	(5.580)
altre variazioni										-	0		0	0
Saldi al 31 dicembre 2008	**922**	**13.779**	**(1.120)**	**220**	**228**	**25**	**-**	**(560)**	**(5.820)**	**7.674**	**76**	**(149)**	**(74)**	**7.600**
destinazione risultato 2008								(5.820)	5.820	-	(149)	149	-	-
risultato del periodo			(528)	8		(24)			(20.516)	(21.059)		-	-	(21.059)
acq.quote di Tas Iberia										-	74		74	74
utilizzo *Shareholders Loan*							16.810[3]			16.810				16.810
altre variazioni								33		33			-	33
Saldi al 30 giugno 2009	**922**	**13.779**	**(1.647)**	**228**	**228**	**1**	**16.810**	**(6.346)**	**(20.516)**	**3.458**	**0**	**-**	**0**	**3.458**

[3] Variazioni generate da transazioni con i Soci

Il capitale sociale è così composto.

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	1.772.152	0,52
Totale	**1.772.152**	

Durante il periodo di riferimento non sono state sottoscritte nuove azioni.
Pertanto alla data di chiusura del periodo i titoli in circolazione sono i seguenti:
n. 1.772.152 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52 cadauna ed il capitale sociale ammonta ad Euro 921.519,04.

La voce *Riserva da cash flow hedge* include il *fair value,* al netto del relativo effetto imposte, dei contratti derivati stipulati dalla Capogruppo a copertura della propria esposizione sui tassi sino al momento in cui il sottostante coperto si manifesta a conto economico. Quando tale presupposto si realizza la riserva viene riversata a conto economico, a compensazione degli effetti generati dalla manifestazione economica dell'operazione oggetto di copertura.

La *Riserva di conversione* si genera dai processi di conversione del bilancio della controllata estera Apia. Il saldo include anche l'adeguamento, come richiesto dallo IAS 21, al tasso di chiusura del 30 giugno 2009, dell'avviamento della controllata svizzera Apia espresso originariamente in Franchi Svizzeri.

La voce *Riserva copertura perdite* si riferisce alla conversione del finanziamento socio *Shareholder Loan* già convertito in riserva di capitale in data 28 novembre 2008 e contabilizzata fino ad oggi per motivi "tecnici" tra i debiti finanziari.
Tale conversione si è resa necessaria per non incorrere nelle fattispecie di cui agli articoli 2446 e 2447 del codice civile.

Altri utili/(perdite)

Il valore degli Altri utili/(perdite) è così composto:

Altri utili / (perdite)	1° Sem. 2009	1° Sem. 2008	2° Trim. 2009	2° Trim. 2008
Parte efficace di Utili / (perdite) su strumenti di *cash flow hedge* generata nel periodo	(843)	734	86	1.341
Parte efficace di Utili / (perdite) su strumenti di *cash flow hedge* riclassificata a conto economico	83	(38)	94	(38)
Parte efficace di Utili / (perdite) su strumenti di copertura in una copertura di flussi finanziari	**(760)**	**696**	**180**	**1.303**
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(196)	674	(126)	(25)
Utili / (perdite) derivanti dall'adeguamento del goodwill di imprese estere	204	-	(98)	-
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	**8**	**674**	**(224)**	**(25)**
Costi relativi all'aumento di capitale di Tas Iberia	**(34)**	**-**	**(34)**	**-**
Effetto fiscale relativo agli Altri utili / (perdite)	**242**	**(361)**	**(14)**	**(369)**
Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale	**(543)**	**1.009**	**(91)**	**909**

L'effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) è così composto:

	1° Sem. 2009			1° Sem. 2008			2° Trim. 2009			2° Trim. 2008		
	Valore lordo	(Onere) / beneficio fiscale	Valore netto	Valore lordo	(Onere) / beneficio fiscale	Valore netto	Valore lordo	(Onere) / beneficio fiscale	Valore netto	Valore lordo	(Onere) / beneficio fiscale	Valore netto
Parte efficace di Utili / (perdite) su strumenti di *cash flow hedge*	(760)	232	(528)	696	(361)	335	180	(24)	157	1.303	(369)	934
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	8	-	8	674	-	674	(224)	-	(224)	(25)	-	(25)
Costi relativi all'aumento di capitale di Tas Iberia	(34)	10	(24)	-	-	-	(34)	10	(24)	-	-	-
Totale Altri utili / (perdite)	**(785)**	**242**	**(543)**	**1.370**	**(361)**	**1.009**	**(78)**	**(14)**	**(91)**	**1.278**	**(369)**	**909**

8)
Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo rappresenta il debito per il trattamento di fine rapporto da corrispondere ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto ed è rappresentato al netto delle anticipazioni erogate. La variazione rispetto all'esercizio precedente è la seguente:

F.do TFR	30/06/2009	31/12/2008	30/06/2008	var. sem. '09
Fondo trattamento di fine rapporto	5.647	5.826	5.829	(182)
TOTALE	**5.647**	**5.826**	**5.829**	**(182)**

La movimentazione è la seguente:

Movimentazione F.do TFR	Sem. '08
Fondo trattamento di fine rapporto 1.1.2008	**6.275**
Accantonamento del periodo	793
Quota versata al fondo tesoreria INPS	(628)
Indennità ed anticipi liquidati nell'esercizio	(594)
Risultato attuariale	(17)
Fondo trattamento di fine rapporto 30.6.2008	**5.829**

Movimentazione F.do TFR	Sem. '09
Fondo trattamento di fine rapporto 1.1.2009	**5.826**
Accantonamento del periodo	716
Quota versata al fondo tesoreria INPS	(597)
Indennità ed anticipi liquidati nell'esercizio	(185)
Risultato attuariale	(114)
Fondo trattamento di fine rapporto 30.6.2009	**5.647**

I movimenti della passività nel periodo comprendono Euro 716 mila di accantonamenti di cui Euro 597 mila versati al fondo tesoreria INPS, utilizzi per indennità liquidate nell'esercizio per Euro 185 mila ed un effetto positivo attuariale pari ad Euro 114 mila.

9)
Fondi per rischi ed oneri

Ammontano ad Euro 176 mila e sono riferiti ad accantonamenti per rischi operati dalla controllata TAS Iberia per Euro 113 mila e dalla Capogruppo per Euro 63 mila:

Fondo rischi	30/06/2009	31/12/2008	30/06/2008	var. sem. '09
Accantonamento per rischi	176	123	274	53
Altri accantonamenti	-	-	-	-
TOTALE	**176**	**123**	**274**	**53**

La movimentazione è di seguito riportata:

Movimentazione Fondo rischi	Sem. '08
Saldo di apertura 1.1.2008	387
Incrementi	-
Utilizzi	(114)
Fondo rischi al 30.6.2008	**274**

Movimentazione Fondo rischi	Sem. '09
Saldo di apertura 1.1.2009	123
Incrementi	53
Utilizzi	-
Fondo rischi al 30.6.2009	**176**

10)
Debiti commerciali

I debiti commerciali, escludendo i ratei e risconti passivi, diminuiscono di circa il 20% rispetto al 31 dicembre 2008. Il calo è legato principalmente alle azioni poste in essere dalla Società per il contenimento dei costi.

11)
Debiti finanziari

I debiti finanziari correnti e non correnti ammontano ad Euro 86.393 mila, e sono così suddivisi:

Debiti finanziari	30/06/2009	31/12/2008	30/06/2008	var. sem. '09
Non correnti	498	87.734	86.613	(87.237)
Correnti	85.895	7.811	7.982	78.084
TOTALE	**86.393**	**95.546**	**94.595**	**(9.153)**

Come previsto dallo IAS 1, a seguito del mancato rispetto dei *covenants* previsti dal contratto di finanziamento sindacato da Intesa San Paolo, il debito relativo erogato a fronte di tale contratto è stato riclassificato tutto tra le passività finanziarie correnti.
A seguito di ciò, in virtù dell'impegno, assunto dal Socio, di subordinazione del Vendor Loan all'integrale soddisfazione delle ragioni di credito delle banche finanziatrici, anche il suddetto finanziamento, è stato riclassificato a breve termine.

La movimentazione dei debiti finanziari è di seguito riportata:

Movimentazione	sem. '08
Saldo di apertura al 1.1.2008	**96.822**
Incremento Vendor Loan e Shareholder Loan per interessi maturati	1.211
Rimborso linea *revolving* del nuovo finanziamento in *pool* Intesa	(3.000)
Utilizzo linea *revolving* del nuovo finanziamento in *pool* Intesa	1.000
Decremento delle anticipazioni ricevute dal factoring	(1.622)
Incremento degli altri debiti bancari	183
Saldo di chiusura al 30.6.2008	**94.595**

Movimentazione	sem. '09
Saldo di apertura al 1.1.2009	**95.546**
Incremento Vendor Loan e Shareholder Loan per interessi maturati	486
Utilizzo Shareholder Loan a copertura perdite	(16.810)
Rimborso linea *revolving* del nuovo finanziamento in *pool* Intesa	-
Utilizzo linea *revolving* del nuovo finanziamento in *pool* Intesa	5.000
Decremento delle anticipazioni ricevute dal factoring	(25)
Incremento *fair value* strumenti derivati IRS	843
Incremento degli altri debiti bancari	1.354
Saldo di chiusura al 30.6.2009	**86.393**

In merito al finanziamento in *pool*, ed in particolare al mancato rispetto dei *covenants* previsti dal suddetto contratto si rimanda a quanto già descritto in precedenza nel presente documento.

In merito al finanziamento socio *Shareholder Loan*, convertito con effetto 1 dicembre 2008, in un versamento in conto futuro aumento di capitale, si evidenzia che, al 30 giugno 2009, è stato utilizzato, così come previsto dall'accordo, per un importo complessivo di 16,8 milioni di Euro a copertura delle perdite realizzate dalla Capogruppo. Tale utilizzo si è reso necessario per non incorrere nelle fattispecie di cui agli articoli 2446 e 2447 del codice civile.

La società nel corso del semestre ha incrementato l'utilizzo della linea *revolving* di 5 milioni di Euro. Al 30 giugno 2009 l'utilizzo della linea è pari a 8,5 milioni di Euro.

Il saldo della voce *Fair value di strumenti finanziari* si riferisce alla valutazione al *fair value* degli strumenti derivati *Interest Rate Swap* della Capogruppo.
Tale valutazione al 30 giugno 2009 risulta essere, per entrambi i contratti, negativa e complessivamente pari ad Euro 2.382 mila.
La tabella seguente riporta i dettagli dei due contratti in essere ed i rispettivi *fair value*:

Tipo di operazione finanziaria	Data iniziale	Scadenza	Tasso parametro Banca	Periodo di riferimento	Tasso parametro Cliente	Nozionale in Euro	Banca di riferimento	Fair value
IRS	30/11/2007	30/11/2013	Euribor 6m	30/11/2007 - 30/11/2009	3,85%	23.200.000	Intesa	(1.248)
				30/11/2009 - 30/11/2013	4,35%			
IRS	30/11/2007	30/11/2013	Euribor 6m	30/11/2007 - 30/11/2009	3,85%	16.000.000	Intesa	(1.134)
				30/11/2009 - 30/11/2013	4,35%			
							TOTALE	**(2.382)**

Trattasi di operazioni di copertura gestionale del rischio del tasso di interesse derivante dai finanziamenti in essere con Intesa SanPaolo in qualità di Banca Agente, ai sensi di quanto stabilito nel contratto quadro stipulato con la banca stessa.
La valutazione, alla data di bilancio, del *fair value* degli strumenti derivati di cui sopra, è riportata nella tabella seguente:

Cash Flow hedge	30/06/2009	31/12/2008	30/06/2008	var. sem. '09
Rischio di tasso di interesse - *Interest rate swap*	(2.382)	(1.539)	1.313	(843)
TOTALE	**(2.382)**	**(1.539)**	**1.313**	**(843)**

Il forte decremento pari ad Euro 843 mila rispetto al 31 dicembre 2008 è dovuto esclusivamente all'andamento dei tassi di interesse del periodo.
Si evidenzia che la variazione del *fair value* di questi due nuovi contratti è stata registrata in un'apposita riserva di Patrimonio Netto come prevede lo IAS 39 poiché trattasi di strumenti di copertura di flussi di cassa futuri e in quanto tutti i requisiti previsti dal suddetto principio per l'applicazione dell'*hedge accounting* risultano rispettati.
Le coperture del *fair value* sono risultate efficaci e pertanto nulla è stato rilevato a conto economico.

Al 30 giugno 2009 il valore nozionale in Euro migliaia degli strumenti finanziari derivati in essere è il seguente:

Strumenti finanziari derivati	30/06/2009	31/12/2008	30/06/2008	var. sem. '09
Gestione del rischio di tasso di interesse	40.700	40.700	42.000	-
TOTALE	**40.700**	**40.700**	**42.000**	**-**

Gli utili e le perdite di conto economico attribuibili ai relativi elementi coperti sono evidenziati nella tabella seguente:

Rischio di tasso di interesse	30/06/2009	31/12/2008	30/06/2008	var. sem. '09
- Utili / (perdite) nette su strumenti finanziari	(61)	415	222	(283)
TOTALE	**(61)**	**415**	**222**	**(283)**

Il saldo al 30 giugno 2009 include circa Euro 80 mila di oneri finanziari relativi alla quota di competenza del periodo del differenziale negativo tra il tasso sul finanziamento coperto ed il tasso fisso dell'IRS, da pagarsi alla prossima scadenza.
Tali oneri sono stati sospesi come contropartita a patrimonio netto nell'apposita riserva di *cash flow hedge* come previsto dallo IAS 39.

Il *fair value* dei finanziamenti (correnti e non correnti), coincide sostanzialmente con il loro valore contabile.
La struttura dei debiti finanziari correnti e non correnti per tasso di interesse annuo al 30 giugno 2009 e valuta di indebitamento è la seguente:

Debiti finanziari	Inferiore al 5%	tra il 5% e 10,0%	oltre 10%
Euro	79.260	-	-
Chf	-	-	-
TOTALE	**79.260**	**-**	**-**

L'indebitamento è rappresentato principalmente da finanziamenti a tasso variabile.
A seguito del calo dei tassi di interesse tutti finanziamenti in essere presentano un *rate* inferiore al 5%.
In particolare il tasso di interesse medio del finanziamento in *pool* al 30 giugno 2009 risulta essere pari al 4,6%.

Alla data di riferimento del bilancio l'esposizione dei finanziamenti del Gruppo alle variazioni di tasso di interesse e le date di revisione del prezzo sono le seguenti:

	06.2009	06.2008
da 0 a 6 mesi	79.260	76.936
da 6 a 12 mesi	-	-
da 1 a 5 anni	-	15.000
oltre i 5 anni	-	-

Un'ipotetica, istantanea e sfavorevole variazione dello 0,5% nel livello dei tassi di interesse applicabili ai finanziamenti in essere al 30 giugno 2009, comporterebbe un maggiore onere netto ante imposte, su base semestrale, di circa Euro 99 mila (Euro 80 mila nel 2008). L'incremento rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno è riconducibile principalmente al peggioramento della situazione finanziaria del Gruppo.

Si evidenzia che anche una riduzione dello 0,5% nel livello dei tassi di interesse comporterebbe un minore onere netto ante imposte, su base semestrale, di circa Euro 99 mila.
Tale analisi è basata sull'assunzione di una variazione generalizzata ed istantanea dello 0,5% del livello dei tassi di interesse di riferimento, livello misurato su categorie omogenee. Una categoria omogenea è definita sulla base della valuta in cui le passività finanziarie sono denominate.
Al 30 giugno 2009, la riserva di liquidità è la seguente:

Linee Bancarie	***Affidamenti 30.06.2009***	***Utilizzi 30.06.2009***	***Disp. di fido 30.06.2009***	***Disp. di fido 31.12.2008***
Linee di Cassa	256	224	32	148
Linee Autoliquidanti	80	73	7	80
Linee Finanziare	340	340	-	-
Linee Finanziare (POOL Tranche A-B-C)	60.700	(60.700)	-	-
Linea Revolving (POOL)	10.000	(8.500)	1.500	6.500
Totale Affidamenti Bancari	**71.376**	**(68.563)**	**1.539**	**6.729**
Linee Factoring	8.000	(3.367)	4.633	3.687
Totale Affidamenti Factoring	**8.000**	**(3.367)**	**4.633**	**3.687**
Totale Linee Bancarie/Factoring	**79.376**	**(71.930)**	**6.172**	**10.416**
Disponibilità liquide			**2.542**	**1.926**
Totale	**79.376**	**(71.930)**	**8.714**	**12.342**

Si segnala, tuttavia, che in assenza di uno specifico accordo con le banche finanziatrici del *pool*, la residua disponibilità della linea *revolving*, pari a 1,5 milioni di Euro, non è utilizzabile nel rispetto delle condizioni previste dal *facility agreement*.
Al 30 giugno 2009 il numero delle banche affidanti è pari a 15 di cui 6 relative alla Capogruppo facenti parte del *Pool* e 9 relative alla controllata spagnola.
Si evidenzia che tutti i contratti di *factoring* in essere al 30 giugno 2009 rispettano i requisiti per l'eliminazione dei crediti dallo stato patrimoniale stabiliti dallo IAS 39.

12)
Altri debiti

Gli altri debiti, che ammontano ad Euro 10.900 mila, sono riferiti a:

Altri debiti	**30/06/2009**	**31/12/2008**	**30/06/2008**	**var. sem. '09**
Debiti tributari	2.602	3.274	2.712	(672)
Debiti verso istituti di previdenza	2.520	2.988	2.605	(468)
Altri debiti	5.779	4.333	6.195	1.446
TOTALE	**10.900**	**10.595**	**11.512**	**305**
Entro l'esercizio successivo	10.900	10.595	11.512	305
Da 1 a 5 anni	-	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-	-
TOTALE	**10.900**	**10.595**	**11.512**	**305**
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	291	-	-	291
TOTALE	**291**	**-**	**-**	**291**

13)
Posizione finanziaria netta

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6264293 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "*Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi*", si segnala che la Posizione finanziaria netta del Gruppo Tas al 30 giugno 2009 è la seguente:

Posizione Finanziaria Netta Consolidata	***30.06.2009***	***31.12.2008***	***30.06.2008***
Cassa, conti correnti bancari e titoli	2.542	1.926	3.065
Titoli che non costituiscono immobilizzazioni	91	103	133
Crediti finanziari verso terzi	422	27	52
Crediti finanziari verso correlate	-	-	-
Debiti verso banche e altri istituti finanziari	(71.712)[4]	(7.811)	(7.982)
Fair value strumenti finanziari derivati	(2.382) [4]	-	-
Posizione finanziaria netta corrente	**(71.039)**	**(5.754)**	**(4.733)**
Crediti finanziari verso terzi	619	583	396
Debiti verso banche e altri istituti finanziari	(236)	(57.808)	(59.341)
Fair value strumenti finanziari derivati	-	(1.539)	1.313
Deb. Finanziari verso correlate	-	-	-
Posizione finanziaria netta non corrente	**383**	**(58.764)**	**(57.633)**
Posizione finanziaria netta consolidata prima dei finanz. Soci	**(70.655)**	**(64.519)**	**(62.366)**
Deb. Finanziari (Vendor loan - TASNCH Holding)	(11.801)[5]	-	-
Finanziamento dei Soci correnti	**(11.801)**	**-**	**-**
Deb. Finanziari (Shareholder loan - TASNCH Holding)	(261)	(16.848)	(16.055)
Deb. Finanziari (Vendor loan - TASNCH Holding)	-	(11.539)	(11.217)
Finanziamento dei Soci non correnti	**(261)**	**(28.387)**	**(27.272)**
Posizione finanziaria netta Consolidata	**(82.718)**	**(92.906)**	**(89.637)**

La posizione finanziaria netta consolidata escludendo il finanziamento socio (*Vendor Loan)* è passata da 64.519 migliaia di euro al 31 dicembre 2008 a 70.655 migliaia di euro al 30 giugno 2009, in peggioramento di 6.136 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2008, mentre includendoli passa da 92.906 migliaia di euro a 82.718 migliaia di euro.
Si segnala che, a seguito del mancato rispetto dei parametri finanziari previsti nel contratto di finanziamento sindacato da Intesa San Paolo, come previsto dallo IAS 1, il debito relativo erogato a fronte di tale contratto è stato riclassificato tutto tra le passività finanziarie correnti.
Conseguentemente, in virtù dell'impegno, assunto dal Socio, di subordinazione del Vendor Loan all'integrale soddisfazione delle ragioni di credito delle banche finanziatrici, anche il suddetto finanziamento, è stato riclassificato a breve termine.

I Finanziamenti dei soci comprendono esclusivamente il *Vendor Loan* acquistato da TASNCH Holding in quanto il *versamento in conto futuro aumento di capitale* è stato utilizzato al 30

[4] Per un valore totale di 57,6 milioni di Euro (comprensivi di 2,4 milioni di Euro di *fair value* su strumenti finanziari derivati) derivanti dalla riclassificazione in tale voce, in applicazione dello IAS 1, a seguito del mancato rispetto dei *covenants* da parte della Società, dell'importo in precedenza classificato tra i debiti non correnti.
[5] Riclassifica a breve derivante dall'applicazione dello IAS 1 a seguito della subordinazione del finanziamento al prestito delle banche creditrici.

giugno 2009, come previsto dall'accordo stipulato tra le parti il 28 novembre 2008, a copertura delle perdite registrate dalla Società.

14)
Impegni ed altre passività potenziali

Si segnala che al 30 giugno 2009 sono in essere, in capo alla Capogruppo, impegni per affitti per complessivi Euro 1.567.500 (scadenti per Euro 570.000 entro un anno e per Euro 997.500 da uno a cinque anni). L'importo dei canoni per affitti corrisposti nel corso del semestre è stato pari ad Euro 285.000.

Si evidenzia che, in data 24 settembre 2007, è stato stipulato tra la Società ed un ex consulente di DS Data Systems S.p.A. (società controllata da NCH Network Computer House S.p.A., ora C.I.B. S.p.A., che allora controllava anche la Società), un atto di espromissione che stabilisce la responsabilità in solido della Società con DS Data Systems S.p.A. in merito a quanto previsto in un "Accordo Quadro" stipulato in data 2 gennaio 2007 tra DS Data Systems S.p.A. e tale ex consulente. In particolare nell'Accordo Quadro è stabilito che DS Data Systems S.p.A. deve corrispondere la somma complessiva di Euro 350 mila a titolo di transazione novativa generale in relazione alla risoluzione di tutti i rapporti in essere o intercorsi tra le parti e deve trasferire all'ex consulente due pacchetti societari detenuti dalla medesima DS Data Systems S.p.A. al prezzo di Euro 500 cadauno, uno dei quali, risulta essere stato già trasferito, nonché a trasferire ad una delle predette società un ramo di azienda di proprietà di DS Data Systems S.p.A. ad un valore di Euro 100 mila.
Ancorché sia la validità dell'atto di espromissione che quella dell'Accordo Quadro siano assai dubbie, per fini di trasparenza si evidenzia quanto sopra, precisando che nel denegato ed improbabile caso in cui la Società venisse condannata a corrispondere alcunché a tale consulente, essa si rivarrebbe nei confronti di DS Data Systems S.p.A..

In data 18 marzo 2009, come già evidenziato in precedenza, il Consiglio di Amministrazione di TAS ha deliberato di revocare le deleghe già conferite all'Ing. Giuseppe Caruso, in data 8 gennaio 2008, con conseguente decadenza dello stesso dalla carica di Amministratore Delegato.
La revoca si è resa necessaria a seguito di decisioni assunte dall'Ing. Caruso, nel contesto della delega attribuitagli, che, a giudizio del Consiglio di Amministrazione della Società, hanno menomato il fondamentale rapporto fiduciario su cui si fonda la delega da parte del Consiglio di Amministrazione delle proprie attribuzioni ad uno dei suoi componenti.
Con atto di citazione del 16 giugno 2009 l'Ing. Caruso ha impugnato la delibera di cui sopra per sentire accogliere la domanda di risarcimento dei danni patiti per effetto della revoca dalla sua carica di Amministratore Delegato della Società, asseritamente intervenuta in mancanza di giusta causa.
Il valore della causa è, allo stato, di Euro 2.839.500 massimi comprendente il lucro cessante, nonché il risarcimento dei danni da perdita di *chances* e del danno non patrimoniale.
L'Ing. Caruso, inoltre, in via subordinata, ha chiesto la condanna di TAS alla corresponsione di Euro 840.000 mila a titolo di risarcimento dovuto ai sensi del *director's agreement* concluso tra le parti.
Oltre al contenzioso sopra descritto, l'Ing. Caruso ha notificato alla Società in data 27 luglio 2009 un ricorso con il quale chiede che venga dichiarato illegittimo anche il licenziamento quale lavoratore subordinato.

Il valore di tale causa è, allo stato, di Euro 351.517 comprendente indennità sostitutiva e indennità supplementare prevista dal CCNL applicato dalla Società.
Allo stato attuale, considerando che i procedimenti si trovano nella loro primissima fase, si ritiene, dalle risultanze fattuali finora esaminate, supportate dal parere dei propri legali, che la condotta della Società sia stata legittima e che la giusta causa di revoca sia nella specie configurabile, pur nell'impossibilità di prevedere l'esito del ricorso.
Conseguentemente la Società nella presente Relazione semestrale non ha proceduto ad alcun stanziamento in bilancio.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Vengono di seguito commentati i prospetti contabili di conto economico. Essi sono confrontati con i dati relativi al corrispondente periodo del 2008.
Si evidenzia che i dati relativi ai secondi trimestri, riportati in applicazione del documento Assirevi n.143, non sono stati assoggettati a revisione contabile.
Le tabelle di seguito presentate mettono in evidenza i ricavi e costi non ricorrenti, in quanto i componenti straordinari, a seguito dell'introduzione dei principi IAS non sono più evidenziati separatamente ma inclusi nella gestione ordinaria.
Vengono inoltre evidenziati i ricavi ed costi maturati nei confronti di parti correlate.

15)
Ricavi

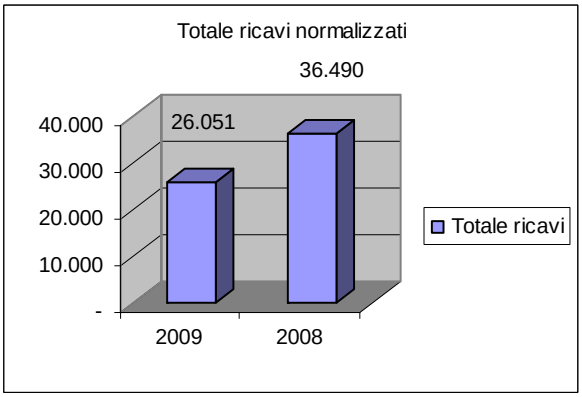
Ricavi	1° Sem. 2009	1° Sem. 2008	2° Trim. 2009	2° Trim. 2008
Ricavi	25.143	36.146	12.655	19.099
(di cui verso correlate)	-	-	-	-
Lavori in corso	177	(217)	(86)	(1.016)
Altri ricavi	731	560	535	442
(di cui non ricorrenti)	-	-	-	-
(di cui verso correlate)	-	-	-	-
TOTALE	**26.051**	**36.490**	**13.104**	**18.525**

Al 30 giugno 2009 il Gruppo ha registrato *Ricavi totali* per Euro 26.051 mila, rispetto ad Euro 36.490 mila dei primi sei mesi dell'esercizio precedente, così dettagliati:

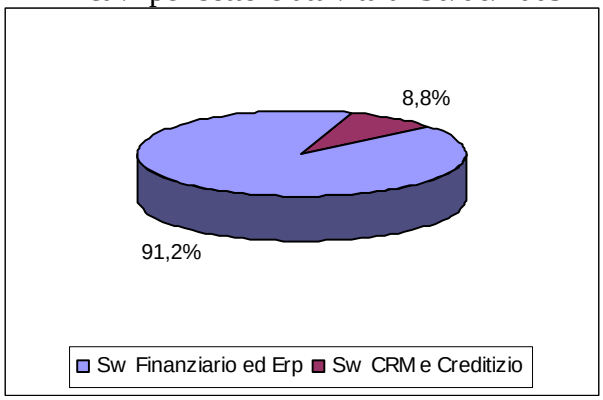
- Euro 25.320 mila costituiti da ricavi della gestione caratteristica (Euro 35.929 mila nel 2008);
- Euro 731 mila costituiti da altri ricavi non caratteristici (Euro 560 mila nel 2008).

Il peggioramento, come già ricordato, è principalmente attribuibile al contesto di mercato nel quale il Gruppo si trova ad operare. Tutti i principali mercati di sbocco per i prodotti del Gruppo hanno risentito della crisi che, a partire dall'ultimo trimestre 2008, ha pesantemente colpito l'economia mondiale.
Non ci sono ancora segnali convincenti di svolta, anche se vari indicatori mostrano un rallentamento della velocità di contrazione e sono compatibili con una stabilizzazione nel 2° semestre.

Ricavi al 30/06/2009



Ricavi per settore attività al 30/06/2009



Come mostra la figura, il settore del Software Finanziario è pari al 91,2% del totale ricavi, e risulta decrementato per i motivi in precedenza citati.
Il Settore Software CRM e Creditizio è legato esclusivamente all'attività di APIA.

Ricavi per settore	1° Sem. 2009	Inc.%	1° Sem. 2008	Inc.%	2° Trim. 2009	Inc.%	2° Trim. 2008	Inc.%
Sw Finanziario ed Erp	23.761	91%	33.939	93%	11.975	91%	17.370	94%
(di cui non ricorrenti)	-	*0%*	-	*0%*	-	*0%*	-	*0%*
Sw CRM e Creditizio	2.290	9%	2.551	7%	1.129	9%	1.155	6%
(di cui non ricorrenti)	-	*0%*	-	*0%*	-	*0%*	-	*0%*
TOTALE	**26.051**	**100%**	**36.490**	**100%**	**13.104**	**100%**	**18.525**	**100%**

La tabella sotto riportata evidenzia la distribuzione dei ricavi per area geografica:

Ricavi per area geogr.	1° Sem. 2009	Inc.%	1° Sem. 2008	Inc.%	2° Trim. 2009	Inc.%	2° Trim. 2008	Inc.%
Italia	21.914	84%	31.149	85%	11.142	85%	16.031	87%
(di cui non ricorrenti)	-	*0%*	-	*0%*	-	*0%*	-	*0%*
Svizzera	2.290	9%	2.551	7%	1.129	9%	1.155	6%
Spagna	1.304	5%	2.365	6%	553	4%	1.128	6%
Francia	543	2%	425	1%	281	2%	211	1%
TOTALE	**26.051**	**100%**	**36.490**	**100%**	**13.104**	**100%**	**18.525**	**100%**

La distribuzione dei ricavi per area geografica rispecchia per lo più l'ubicazione nazionale delle società che compongono il Gruppo. La Spagna comprende essenzialmente il fatturato di Tas Iberia, mentre i ricavi di Svizzera e Francia si riferiscono principalmente alle controllate Apia e Tas France.

Ricavi x natura	1° Sem. 2009	Inc.%	1° Sem. 2008	Inc.%	2° Trim. 2009	Inc.%	2° Trim. 2008	Inc.%
Licenze	3.375	13%	7.479	20%	2.098	16%	3.310	18%
Manutenzioni	6.664	26%	6.952	19%	3.322	25%	3.459	19%
Servizi	10.175	39%	16.481	45%	5.218	40%	8.756	47%
Royalties e canoni di ut.	3.655	14%	4.125	11%	826	6%	2.046	11%
Canoni di assistenza	1.452	6%	892	2%	1.105	8%	510	3%
Altro	731	3%	560	2%	535	4%	442	2%
(di cui non ricorrenti)	-	*0%*	-	*0%*	-	*0%*	-	*0%*
TOTALE	**26.051**	**100%**	**36.490**	**100%**	**13.104**	**100%**	**18.525**	**100%**

16)
Ebitda e Risultato Operativo

L'Ebitda ed il risultato operativo del periodo, si attestano ad un valore negativo pari rispettivamente ad Euro 2.619 mila ed Euro 19.373 mila.
Si evidenzia tuttavia, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, una riduzione dei costi del 3% che riflette principalmente tutte le azioni poste in essere dalla Società per il contenimento dei costi, sia quelli riconducibili al personale dipendente sia quelli relativi alle spese generali ed amministrative.
Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si riporta di seguito il dettaglio dei costi non ricorrenti, pari ad Euro 1.103 mila, che hanno inciso sui risultati sopra riportati:

VOCE DEL PROSPETTO DI BILANCIO	IMPORTO	DESCRIZIONE
"Costi per servizi"	(566)	Piano di riorganizzazione
Totale	**(566)**	
"Altri costi"	(537)	Incentivi all'esodo e oneri straordinari
Totale	**(537)**	
TOTALE RICAVI / (COSTI) NON RICORRENTI	**(1.103)**	

I costi per servizi includono principalmente:

- consulenze straordinarie fornite dalla società Lazard & co. s.r.l. per attività di assistenza nella rinegoziazione del finanziamento in *pool* resasi necessaria a seguito del mancato rispetto delle obbligazioni scadute il 29 maggio 2009 e della rottura dei covenants previsti dal suddetto contratto e;
- consulenze fornite dalla società correlata Bain & Co. al top management di TAS, per l'individuazione di possibili clienti target da perseguire sia nel settore Bancario-Assicurativo che in situazioni specifiche del settore della Pubblica Amministrazione supportando la definizione e lo sviluppo di *value proposition* mirate.

17)
Proventi ed oneri finanziari

Il miglioramento della gestione finanziaria rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente è principalmente legato alla riduzione dei tassi di interesse di mercato compreso quello relativo allo *Shareholder Loan* passato da un *rate* del 12% al 3% a seguito della conversione dal 1 dicembre 2008 in un versamento in conto futuro aumento di capitale.
Il saldo dei proventi ed oneri finanziari, negativo e pari ad Euro 2.458 mila, è così costituito:

Proventi / (Oneri) finanziari	1° Sem. 2009	1° Sem. 2008	2° Trim. 2009	2° Trim. 2008
Proventi da partecipazioni	1	1	1	1
Proventi da crediti immobilizzati	1	-	1	-
Proventi da titoli	-	-	-	-
Proventi diversi	63	249	49	238
Differenze attive su cambi	147	-	114	-
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	**212**	**250**	**165**	**239**
Interessi passivi e altri oneri finanziari	(2.184)	(2.463)	(1.045)	(1.246)
Interessi passivi verso controllante TASNCH	(486)	(1.211)	(224)	(608)
Differenze passive su cambi	-	(660)	-	(21)
TOTALE ONERI FINANZIARI	**(2.670)**	**(4.334)**	**(1.269)**	**(1.875)**
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZ.	**(2.458)**	**(4.084)**	**(1.104)**	**(1.635)**

La voce *interessi passivi ed altri oneri finanziari* include:

- interessi passivi su mutui, conti correnti bancari e factoring per Euro 2.001 mila (Euro 2.275 nel 2008);
- commissioni passive bancarie per Euro 183 mila (Euro 188 mila nel 2008);

Gli interessi passivi verso la controllante TASNCH per Euro 486 mila sono relativi ai finanziamenti soci *Vendor Loan* e *Shareholder Loan*.

18)
Imposte

Le *imposte* ammontano ad Euro 1.315 mila.

Imposte correnti e differite	1° Sem. 2009	1° Sem. 2008	2° Trim. 2009	2° Trim. 2008
Imposte correnti	382	723	179	107
Imposte differite	(1.697)	(36)	(1.981)	568
TOTALE	**(1.315)**	**687**	**(1.802)**	**675**

Le imposte correnti della Capogruppo si riferiscono esclusivamente all'Irap.
Le imposte includono le rettifiche relative alla rilevazione di imposte differite, attive e passive. Le stesse sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tale differenze si riverseranno.
Al 30 giugno 2009 la fiscalità differita evidenzia un effetto positivo per Euro 1.697 mila dovuto principalmente al rilascio di imposte differite passive a seguito dell'*impairment* dei goodwill.
Si evidenzia che si è ritenuto opportuno non procedere allo stanziamento di imposte differite attive su perdite fiscali del semestre pari a complessivi Euro 2.206 mila in quanto alla data di bilancio non sussistono i presupposti per la loro recuperabilità.

19)
Utile/(perdita) per azione

Il risultato netto evidenzia una perdita di Euro 20.516 mila a fronte di una perdita di Euro 2.173 mila del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.
Il risultato per azione del primo semestre 2009 è negativo di Euro 11,58 contro un valore negativo di Euro 1,23 al 30 giugno 2008.
Il calcolo è di seguito allegato:

Risultato per Azione	1° Sem. 2009	1° Sem. 2008	2° Trim. 2009	2° Trim. 2008
Capitale Sociale	921.519	921.519	921.519	921.519
Risultato d'esercizio	(20.515.819)	(2.172.645)	(14.813.496)	(716.142)
Azioni ordinarie	1.772.152	1.772.152	1.772.152	1.772.152
Numero medio ponderato di azioni in circolazione nell'esercizio	**1.772.152**	**1.772.152**	**1.772.152**	**1.772.152**
RISULTATO PER AZIONE	**(11,58)**	**(1,23)**	**(8,36)**	**(0,40)**

Non essendovi azioni potenziali e altre fattispecie che potrebbero comportare una diluizione, l'utile per azione diluito coincide con l'utile per azione base sopra calcolato.

20)
INFORMATIVA DI SETTORE

Informazioni settoriali

Un segmento aziendale è composto da un gruppo di attività ed operazioni il cui obiettivo è quello di fornire prodotti o servizi che sono soggetti a rischi e ritorni che sono diversi da quelli di altri segmenti aziendali. Un segmento geografico fa riferimento ad un gruppo di attività che fornisce prodotti o servizi all'interno di un particolare ambiente economico che è soggetto a rischi e ritorni che sono diversi da quelli dei segmenti che operano in altri ambienti economici.
I settori di attività sono stati considerati come primari, mentre le aree geografiche sono stati considerati settori secondari. Le informazioni sui settori di attività riflettono la struttura del reporting interno al Gruppo.

Settori di attività

Il Gruppo è composto dai seguenti settori di attività:

FINANZIARIO: sono incluse in tale settore tutte le attività relative ai sistemi di pagamento, tesoreria e reti interbancarie (RNI e SWIFT) ed i servizi in ASP (*Application Service Provider*).
Le società interessate sono la Capogruppo, Tas France, Rt Spain.

CREDITIZIO: il focus di tale settore è nelle soluzioni tecnologiche per il core business degli intermediari finanziari, integrate gradualmente con i sistemi esistenti di contabilità o back office "non core" per minimizzare gli impatti organizzativi e gestionali.
La società relativa a tale settore è Apia.

ERP: tale settore include la realizzazione di soluzioni applicative rivolte soprattutto al mondo dei Servizi e della Pubblica Amministrazione sia Centrale che locale attraverso la suite di soluzioni del prodotto "Ds Taxi". Tali soluzioni sono focalizzate sulle tematiche del controllo di gestione, del controllo strategico, del bilancio sociale, ecc.
La società relativa a tale settore è Ds Taxi.

Settore primario-attività

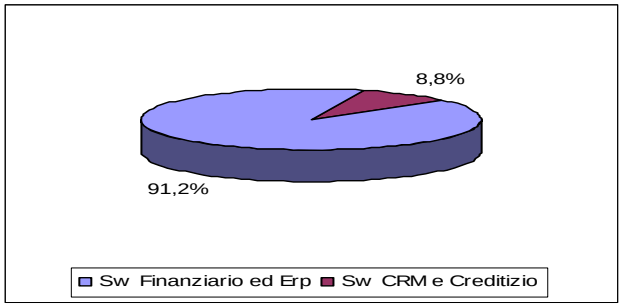
I risultati di segmento sono di seguito rappresentati:

Conto Economico	*30.06.2009*			*30.06.2008*		
k€	*Fin./Erp*	*Creditizio*	*Cons.*	*Fin./Erp*	*Creditizio*	*Cons.*
Totale ricavi	**23.761**	**2.290**	**26.051**	**33.939**	**2.551**	**36.490**
di cui non ricorrenti	-	-	-	-	-	-
Materie prime di consumo	(532)	(87)	(619)	(990)	(15)	(1.005)
Costi del personale	(16.828)	(1.098)	(17.926)	(18.179)	(853)	(19.032)
di cui non ricorrenti	-	-	-	-	-	-
Costi per servizi	(6.984)	(198)	(7.182)	(7.438)	(84)	(7.522)
di cui non ricorrenti	(566)	-	*(566)*	*(519)*	-	*(519)*
Altri costi	(2.885)	(58)	(2.943)	(2.014)	(57)	(2.071)
di cui non ricorrenti	(537)	-	*(537)*	-	-	-
Totale costi	**(27.229)**	**(1.441)**	**(28.670)**	**(28.620)**	**(1.009)**	**(29.629)**
Ammortamenti	(4.533)	(6)	(4.539)	(4.290)	(5)	(4.295)
Svalutazioni	(12.215)	-	(12.215)	-	-	-
Risultato Operativo	**(20.216)**	**843**	**(19.373)**	**1.028**	**1.537**	**2.565**
Proventi finanziari	162	50	212	136	114	250
Oneri finanziari	(2.670)	-	(2.670)	(4.320)	(14)	(4.334)
Ris. della gestione finanz.	**(2.508)**	**50**	**(2.458)**	**(4.184)**	**100**	**(4.084)**
Risultato ante imposte	**(22.724)**	**893**	**(21.831)**	**(3.155)**	**1.637**	**(1.518)**
Imposte	1.444	(129)	1.315	(814)	126	(687)
Ris. delle attività contin.	**(21.280)**	**764**	**(20.516)**	**(3.969)**	**1.763**	**(2.206)**
Ris. delle attività discont.	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio	**(21.280)**	**764**	**(20.516)**	**(3.969)**	**1.763**	**(2.206)**
Ris. netto di comp. di terzi	-	-	-	(33)	-	(33)
Ris. di comp. del gruppo	**(21.280)**	**764**	**(20.516)**	**(3.936)**	**1.763**	**(2.173)**

Ricavi per settore attività

Ricavi per settore	**30/06/2009**	**Inc.%**	**30/06/2008**	**Inc.%**	**31/12/2008**	**Inc.%**	**var.**
Sw Finanziario ed Erp	23.761	91%	33.939	93%	67.696	93%	(30%)
(di cui non ricorrenti)	-	*0%*	-	*0%*	-	*0%*	-
Sw CRM e Creditizio	2.290	9%	2.551	7%	5.177	7%	(10%)
(di cui non ricorrenti)	-	*0%*	-	*0%*	*441*	*1%*	-
TOTALE	**26.051**	**100%**	**36.490**	**100%**	**72.873**	**100%**	**(29%)**

Il totale dei ricavi si attesta ad Euro 26.051 mila rispetto ad Euro 36.490 mila dell'analogo periodo del 2008. Il decremento dei ricavi verificatisi in entrambi i settori è legato principalmente, come già descritto in precedenza, al contesto di mercato nel quale il Gruppo si trova ad operare. Le transazioni intersettoriali sono state condotte a normali condizioni di mercato.



Il diagramma dei ricavi per settore, come mostra la figura, evidenzia la distribuzione dei ricavi nelle aree di attività aziendale. Il settore del Software Finanziario è pari al 91,2% del totale ricavi, e risulta decrementato per i motivi in precedenza citati. Con l'acquisizione, nel 2006, della partecipazione in Ds Taxi l'attività aziendale si è estesa al nuovo settore degli applicativi ERP per aziende e Pubblica Amministrazione.
Il Settore Software CRM e Creditizio è legato esclusivamente all'attività di APIA.

Risultato operativo per settore attività

Risultato Operativo	1° Sem. 2009	Inc.%	1° Sem. 2008	Inc.%	2° Trim. 2009	Inc.%	2° Trim. 2008	Inc.%
Sw Finanziario ed Erp	(20.216)	104%	1.028	40%	(15.766)	102%	975	63%
Sw CRM e Creditizio	843	(4%)	1.537	60%	303	(2%)	583	37%
TOTALE	**(19.373)**	**100%**	**2.565**	**100%**	**(15.463)**	**100%**	**1.558**	**100%**

Si evidenzia che il risultato operativo del settore *Finanziario ed Erp* riflette gli effetti dell'*impairment test* di circa 12 milioni di Euro effettuato per la sostenibilità del valore dell'avviamento relativo sia alla Capogruppo che alle partecipazioni così come previsto dallo IAS 36.

Investimenti per settore attività

Investimenti per settore	30/06/2009	30/06/2008	31/12/2008	var.
Sw Finanziario ed Erp	2.441	2.362	5.528	3%
Sw CRM e Creditizio	3	40	56	-
TOTALE	**2.444**	**2.402**	**5.583**	**2%**

A livello settoriale gli investimenti si riferiscono quasi esclusivamente al settore del software finanziario e coincidono essenzialmente con i costi di sviluppo software.

Di seguito si riportano le altre informazioni richieste dall'IFRS 8 con riguardo alle attività e passività di segmento:

Stato Patrimoniale	*30.06.2009*			*31.12.2008*		
K€	*Fin./Erp*	*Creditizio*	*Cons.*	*Fin./Erp*	*Creditizio*	*Cons.*
Immobilizzazioni immateriali	75.990	13.134	89.123	89.969	12.930	102.899
- Goodwill	52.306	13.124	65.429	64.189	12.919	77.108
- Altre immateriali	23.684	10	23.694	25.780	11	25.791
Immobilizzazioni materiali	1.036	46	1.082	1.277	48	1.325
Part. e altri titoli immob.ti	67	-	67	67	-	67
Crediti fin. immob.ti	601	18	619	565	18	583
Imposte differite attive	2.983	9	2.992	2.710	2	2.712
Altri crediti	23	-	23	34	-	34
Totale attivo non corrente	**80.699**	**13.207**	**93.906**	**94.621**	**12.998**	**107.619**
Rimanenze nette	2.878	750	3.628	3.093	372	3.465
Crediti commerciali	21.945	421	22.366	20.598	375	20.973
(di cui verso correlate)	-	-	-	-	-	-
Altri crediti	789	315	1.104	504	54	558
(di cui verso correlate)	-	-	-	-	-	-
Crediti per imp. corr. sul reddito	39	13	52	63	-	63
(di cui verso correlate)	-	-	-	-	-	-
Part. e altri titoli del circ.	91	-	91	103	-	103
Crediti finanziari	854	-	854	534	-	534
(di cui verso correlate)	-		-	-	-	-
Disponibilità liquide	1.749	793	2.542	700	1.226	1.926
Totale attivo corrente	**28.344**	**2.292**	**30.636**	**25.596**	**2.027**	**27.623**
TOTALE ATTIVO	**109.043**	**15.499**	**124.542**	**120.218**	**15.025**	**135.242**
Patrimonio netto di gruppo	**(10.741)**	**14.199**	**3.458**	**(6.715)**	**14.388**	**7.674**
Patrimonio netto di terzi	**-**	**-**	**-**	**(74)**	**-**	**(74)**
Patrimonio netto cons.	**(10.741)**	**14.199**	**3.458**	**(6.788)**	**14.388**	**7.600**
F.do tratt. di fine rapporto	5.601	46	5.647	5.779	47	5.826
F.di per rischi ed oneri	176	-	176	123	-	123
F.di per imp. differite	161	45	206	1.740	117	1.856
Altri debiti	-	-	-	-	-	-
Debiti finanziari	498	-	498	87.734	-	87.734
(di cui verso correlate)	*261*	-	*261*	*28.387*	-	*28.387*
Totale passivo non corrente	**6.436**	**91**	**6.527**	**95.376**	**164**	**95.540**
Debiti commerciali	16.260	1.080	17.340	13.129	72	13.201
(di cui verso correlate)	*299*	-	*299*	*526*	-	*526*
Altri debiti	10.792	108	10.900	10.511	84	10.595
(di cui verso correlate)	-	-	-	-	-	-
Debiti per imp. corr. sul reddito	*401*	21	*422*	179	317	496
(di cui verso correlate)	-	-	-	-	-	-
Debiti finanziari	85.895	-	85.895	7.811	-	7.811
(di cui verso correlate)	*11.801*	-	*11.801*	*359*	-	*359*
Totale passivo corrente	**113.349**	**1.209**	**114.557**	**31.630**	**473**	**32.103**
TOTALE PASSIVO	**109.043**	**15.499**	**124.542**	**120.218**	**15.025**	**135.242**

Settore secondario- geografico

Di seguito si riportano le altre informazioni per area geografica:

Conto Economico	*30.06.2009*					*30.06.2008*				
k€	*Italia*	*Svizzera*	*Spagna*	*Francia*	*Cons.*	*Italia*	*Svizzera*	*Spagna*	*Francia*	*Cons.*
Totale ricavi	**21.914**	**2.290**	**1.304**	**543**	**26.051**	**31.149**	**2.551**	**2.365**	**425**	**36.490**
(di cui non ricorrenti)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Materie prime di consumo	(395)	(87)	(136)	-	(619)	(696)	(15)	(294)	-	(1.005)
Costi del personale	(15.448)	(1.098)	(1.064)	(316)	(17.926)	(16.115)	(853)	(1.746)	(318)	(19.032)
(di cui non ricorrenti)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi per servizi	(6.527)	(198)	(313)	(145)	(7.182)	(7.084)	(84)	(203)	(151)	(7.522)
(di cui non ricorrenti)	*(566)*	-	-	-	*(566)*	*(519)*	-	-	-	*(519)*
Altri costi	(2.369)	(58)	(435)	(80)	(2.943)	(1.791)	(57)	(161)	(62)	(2.071)
(di cui non ricorrenti)	*(537)*	-	-	-	*(537)*	-	-	-	-	-
Totale costi	**(24.740)**	**(1.441)**	**(1.948)**	**(541)**	**(28.670)**	**(25.686)**	**(1.009)**	**(2.403)**	**(531)**	**(29.629)**
Ammortamenti	(4.379)	(6)	(139)	(15)	(4.539)	(4.148)	(5)	(119)	(23)	(4.295)
Svalutazioni	(12.215)	-	-	-	(12.215)	-	-	-	-	-
Risultato Operativo	**(19.420)**	**843**	**(783)**	**(13)**	**(19.373)**	**1.315**	**1.537**	**(157)**	**(129)**	**2.565**
Proventi finanziari	162	50	-	1	212	136	114	0	-	250
Oneri finanziari	(2.599)		(61)	(10)	(2.670)	(4.272)	(14)	(43)	(5)	(4.334)
Ris. della gestione finanz.	**(2.438)**	**50**	**(61)**	**(9)**	**(2.458)**	**(4.137)**	**100**	**(43)**	**(5)**	**(4.084)**
Risultato ante imposte	**(21.858)**	**893**	**(844)**	**(22)**	**(21.831)**	**(2.822)**	**1.637**	**(200)**	**(134)**	**(1.518)**
Imposte	1.455	(129)	-	(11)	1.315	(797)	126	-	(17)	(687)
Ris. delle attività contin.	**(20.403)**	**764**	**(844)**	**(33)**	**(20.516)**	**(3.619)**	**1.763**	**(200)**	**(151)**	**(2.206)**
Ris. delle attività discont.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio	**(20.403)**	**764**	**(844)**	**(33)**	**(20.516)**	**(3.619)**	**1.763**	**(200)**	**(151)**	**(2.206)**
Ris. netto di comp. di terzi	-	-	-	-	-	-	-	(33)	-	(33)
Ris. di comp. del gruppo	**(20.403)**	**764**	**(844)**	**(33)**	**(20.516)**	**(3.619)**	**1.763**	**(167)**	**(151)**	**(2.173)**

Ricavi per Area geografica

Ricavi per area geografica	**30/06/2009**	**Inc.%**	**30/06/2008**	**Inc.%**	**31/12/2008**	**Inc.%**	**var.**
Italia	21.914	84%	31.149	85%	62.651	86%	(30%)
(di cui non ricorrenti)	-	*0%*	-	*0%*	-	*0%*	-
Svizzera	2.290	9%	2.551	7%	5.177	7%	(10%)
Spagna	1.304	5%	2.365	6%	4.087	6%	(45%)
Francia	543	2%	425	1%	959	1%	28%
TOTALE	**26.051**	**100%**	**36.490**	**100%**	**72.873**	**100%**	**(29%)**

La distribuzione dei ricavi per area geografica rispecchia per lo più l'ubicazione nazionale delle società che compongono il Gruppo. La Spagna comprende essenzialmente il fatturato di Tas Iberia, mentre i ricavi di Svizzera e Francia si riferiscono principalmente alle controllate Apia e Tas France.

Stato Patrimoniale	*30.06.2009*					*31.12.2008*				
K€	*Italia*	*Svizzera*	*Spagna*	*Francia*	*Cons.*	*Italia*	*Svizzera*	*Spagna*	*Francia*	*Cons.*
Immobilizzazioni immateriali	73.350	13.134	2.548	91	89.123	87.433	12.930	2.444	92	102.899
- Goodwill	*50.348*	*13.124*	*1.867*	*91*	*65.429*	*62.378*	*12.919*	*1.721*	*91*	*77.108*
- Altre immateriali	*23.002*	*10*	*681*	*0*	*23.694*	*25.055*	*11*	*724*	*1*	*25.791*
Immobilizzazioni materiali	804	46	118	115	1.082	1.021	48	145	111	1.325
Part. e altri titoli immob.ti	67	-	-	-	67	67	-	-	-	67
Crediti fin. Immob.ti	280	18	162	159	619	269	18	137	159	583
Imposte differite attive	2.558	9	425	-	2.992	2.295	2	415	-	2.712
Altri crediti	23	-	-	-	23	34	-	-	-	34
Totale attivo non corrente	**77.082**	**13.207**	**3.253**	**365**	**93.906**	**91.118**	**12.998**	**3.141**	**362**	**107.619**
Rimanenze nette	2.873	750	-	5	3.628	3.090	372	3	-	3.465
Crediti commerciali	21.212	421	394	339	22.366	19.616	375	774	208	20.973
(di cui verso correlate)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri crediti	615	315	171	3	1.104	477	54	19	9	558
(di cui verso correlate)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cr. per imp. corr. sul reddito	*39*	*13*	-	-	52	63	-	-	-	63
(di cui verso correlate)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Part. e altri titoli del circ.	-	-	11	80	91	-	-	-	103	103
Crediti finanziari	854	-	-	-	854	493	-	41	-	534
(di cui verso correlate)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Disponibilità liquide	1.493	793	175	81	2.542	632	1.226	22	46	1.926
Totale attivo corrente	**27.086**	**2.292**	**751**	**508**	**30.636**	**24.370**	**2.027**	**860**	**366**	**27.623**
TOTALE ATTIVO	**104.167**	**15.499**	**4.004**	**873**	**124.542**	**115.488**	**15.025**	**4.002**	**728**	**135.242**
Patr. netto di gruppo	**(13.383)**	**14.199**	**2.022**	**619**	**3.458**	**(8.535)**	**14.388**	**1.432**	**389**	**7.674**
Patr. netto di terzi	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**(74)**	**-**	**(74)**
Patr. netto cons.	**(13.383)**	**14.199**	**2.022**	**619**	**3.458**	**(8.535)**	**14.388**	**1.358**	**389**	**7.600**
F.o tratt. di fine rapporto	5.601	46	-	-	5.647	5.779	47	-	-	5.826
F.di per rischi ed oneri	63	-	113	-	176	68	-	55	-	123
F.di per imp. anche differite	150	45	11	-	206	1.740	117	-	-	1.856
Altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti finanziari	313	-	185	-	498	87.503	-	231	-	87.734
(di cui verso correlate)	*261*	-	-	-	*262*	*28.387*	-	-	-	*28.387*
Totale passivo non corrente	**6.127**	**91**	**309**	**-**	**6.527**	**95.090**	**164**	**286**	**-**	**95.540**
Debiti commerciali	15.661	1.080	502	97	17.340	12.405	72	631	92	13.201
(di cui verso correlate)	*299*	-	-	-	*299*	*526*	-	-	-	*526*
Altri debiti	9.943	108	703	146	10.900	9.341	84	935	235	10.595
(di cui verso correlate)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Deb. per imp. corr. sul reddito	399	21	-	2	422	177	317	-	2	496
(di cui verso correlate)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti finanziari	85.419	-	467	9	85.895	7.011	-	791	10	7.811
(di cui verso correlate)	*11.801*	-	-	-	*11.801*	*359*	-	-	-	*359*
Totale passivo corrente	**111.423**	**1.209**	**1.673**	**254**	**114.557**	**28.934**	**473**	**2.357**	**339**	**32.103**
TOTALE PASSIVO	**104.167**	**15.499**	**4.004**	**873**	**124.542**	**115.488**	**15.025**	**4.002**	**728**	**135.242**

21)
Rapporti parti correlate

Nel corso del periodo sono stati intrattenuti rapporti tra parti correlate che di seguito specifichiamo. Per la definizione di "Parti correlate" si fa riferimento al principio contabile internazionale IAS 24, approvato dal Regolamento CE n. 1725/2003.

La seguente tabella riassume i rapporti economici, patrimoniali e finanziari, alla data del 30 giugno 2009, intrattenuti con parti correlate:

	TASNCH HOLDING	BAIN & CO.	PARISI GRAZIA
Crediti Commerciali	-	-	-
Crediti finanziari	-	-	-
Altri crediti	-	-	-
Debiti Commerciali	-	(292)	(6)
Debiti Finanziari	(12.063)	-	-
Altri debiti	-	-	-
Investimenti	-	-	-
Costi			
Costi per servizi	-	(50)	(8)
Altri costi	-	-	-
Oneri Finanziari	(486)	-	-
Ricavi			
Ricavi per servizi	-	-	-
Ricavi finanziari	-	-	-
Altri ricavi	-	-	-

Nella tabella che segue si riportano le informazioni dell'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate hanno sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo:

Incidenza delle operazioni con parti correlate			
		Parti correlate	
	Totale	**Valore assoluto**	**%**
a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale			
Crediti Commerciali	22.366	-	0,00%
Crediti finanziari	1.473	-	0,00%
Altri crediti	1.155	-	0,00%
Debiti Commerciali	17.340	299	1,72%
Debiti Finanziari	86.393	12.063	13,96%
Altri debiti	10.900	-	0,00%
b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Costi per servizi	(7.182)	(58)	0,81%
Ricavi commerciali	25.143	-	0,00%
Altri ricavi	731	-	0,00%
c) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Proventi / (Oneri) Finanziari	(2.458)	(486)	19,76%

Le operazioni con parti correlate, come definite nel principio IAS 24, sono poste in essere nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti e sono regolate a prezzi in linea con quelli praticati sul mercato.

Al 30 giugno 2009 i rapporti economici, patrimoniali e finanziari, intrattenuti con parti correlate sono principalmente legati alla controllante TASNCH Holding ed al fornitore Bain & Co. in cui risulta partner e co-fondatore un consigliere della Società.

Il saldo relativo ai *debiti finanziari* fa riferimento esclusivamente al finanziamento socio *Vendor Loan* per un valore nominale di Euro 9.819 mila. Il saldo della voce include anche gli interessi maturati fino al 30 giugno 2009 per complessivi Euro 1.982 mila. Gli oneri finanziari di competenza del semestre 2009 sono pari ad Euro 486 mila. Tale saldo include anche la quota di competenza dello *Shareholder Loan* utilizzato al 30 giugno a copertura delle perdite registrate dalla Società.

I rapporti con la società Bain & Co. si riferiscono principalmente ad attività di assistenza al top management di TAS nell'individuazione di possibili clienti target da perseguire sia nel settore Bancario-Assicurativo che in situazioni specifiche del settore della Pubblica Amministrazione supportando la definizione e lo sviluppo di *value proposition* mirate.

22)
Numero Dipendenti

Organico	30/06/2009	31/12/2008	30/06/2008	var.
TAS	539	543	541	(4)
APIA	25	27	23	(2)
TAS FRANCE	9	9	9	-
TAS IBERIA	47	83	85	(36)
Numero dipendenti	**620**	**662**	**658**	**(42)**

Al 30 giugno il numero totale dei dipendenti è pari a 620, in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2008.

23)
Conversione dei bilanci di imprese estere

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei valori delle società al di fuori dell'area Euro sono stati i seguenti:

Divisa	Medio			Chiusura		
	06.2009	12.2008	06.2008	06.2009	12.2008	06.2008
Franco svizzero	1,50558	1,58708	1,60590	1,52650	1,48500	1,60560

COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI, SINDACI, DIRETTORI GENERALI E DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Si evidenziano i compensi, in euro, complessivi spettanti agli Amministratori, ai membri del Collegio Sindacale, ai Direttori Generali e ai Dirigenti con responsabilità strategiche al 30 giugno 2009.

	1° Sem. 2009	1° Sem. 2008
Amministratori	285.379	524.475
Sindaci	51.771	49.863
TOTALE	**337.150**	**574.338**

Per il Consiglio di Amministrazione
l'Amministratore Delegato
VALENTINO BRAVI

Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti Dott. Valentino Bravi, Amministratore Delegato e Rag. Paolo Colavecchio, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della TAS S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del periodo gennaio - giugno 2009.

Si attesta, inoltre, che il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2009:

a. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio.
La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Casalecchio di Reno, 7 agosto 2009

L'Amministratore Delegato
Valentino Bravi

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili
Paolo Colavecchio

Tas SpA
Sede Amministrativa
Via del Lavoro 47
40033 Casalecchio di Reno (BO)
T [+39] 051 458011
F [+39] 051 4580248

Tas SpA
Sede Legale
Largo Caduti di El Alamein 9
00173 Roma
T [+39] 06 7297141
F [+39] 06 72971444

Capitale sociale € 921.519,04 i.v.
N. R.E.A. RM 732344
Partita IVA 03984951008
C.F. e N. Reg. Impr.
di Roma 05345750581

Società soggetta a direzione e coordinamento di TASNCH Holding srl con sede in Milano, via Pietro Mascagni 14 - C.F. e N. Reg. Impr. di Milano 03222440160